



**FARMACIE
COMUNALI
RIUNITE**

fcr

**Incontri sul
Benessere
con FCR**

Emozioni a tavola,
Alimentiamo la
coscienza.

13 MARZO 2025
Ore 10.30

ELETTROCARDIOGRAMMA

DIACO

**Bilancio d'esercizio
al 31-12-2024**

**Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite
Via Doberdò 9 - 42122 Reggio Emilia**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Dott. ANDREA CAPELLI
<i>Consigliere effettivo</i>	Rag. Comm. LUIGI GESALDI
<i>Consigliera effettiva</i>	Dott.ssa ELISABETTA NEGRI
<i>Consigliera supplente</i>	Dott.ssa CLAUDIA TONDELLI
<i>Consigliere supplente</i>	Avv. MARCO SCARPATI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

<i>Presidente</i>	Dott. LORENZO GALAVERNI
<i>Revisore</i>	Dott.ssa SIMONA CAFARO
<i>Revisore</i>	Dott. CRISTIAN POLDI ALLAI
<i>Revisore Supplente</i>	Dott.ssa FRANCESCA FREGOSO

LEGALE RAPPRESENTANTE

<i>Direttore</i>	Rag. CARLO BERGAMINI
------------------	----------------------

INDICE

Relazione del Presidente	pag. 04
Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori dei conti	pag. 43
Bilancio d'Esercizio 2024 secondo lo schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro 26 aprile 1995	pag. 52
Nota Integrativa ex art. 2427 Codice Civile	pag. 55
Rendiconto Finanziario	pag. 81
Stato Patrimoniale Finanziario	pag. 83
Conto Economico Riclassificato	pag. 84

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Signori Consiglieri

Il bilancio consuntivo d'esercizio 2024 dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (FCR) si chiude con un risultato positivo di 17.107 euro, al netto di ammortamenti per 856.521 euro, di sconti ai cittadini per 1.496.271 euro e di imposte per 77.139 euro.

Il 2024 che si è chiuso ha visto l'Azienda fortemente concentrata sul consolidamento degli investimenti realizzati negli anni precedenti: apertura di nuove farmacie, trasferimenti, ristrutturazioni e sviluppo di tecnologie digitali a servizio dei clienti. Questi interventi devono ora essere integrati in modo sistemico per iniziare a generare risultati concreti, in un contesto economico – sia locale che nazionale – tutt'altro che favorevole. Il settore della farmacia, infatti, è stato segnato da una significativa espansione delle catene di farmacie di proprietà di grandi gruppi, sia italiani che internazionali, presenti anche nel territorio reggiano e in grado di influenzare profondamente il mercato (LaFarmacia., Benu Farmacie, Dr.Max, Alma Farmacie etc.).

Nel corso del 2024, il ruolo della farmacia italiana si è distinto per l'avvio concreto di nuovi servizi sanitari, che stanno progressivamente passando dalle dichiarazioni di intenti alla reale attuazione sul territorio. FCR considera strategico investire nello sviluppo di questi servizi, con l'obiettivo di valorizzare il ruolo sanitario della Farmacia, anche alla luce degli accordi regionali per il convenzionamento con il Servizio Sanitario e del rinnovo della nuova **"convenzione nazionale"** che disciplina i rapporti tra le farmacie e il Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

L'attività di distribuzione intermedia di FCR ha registrato un sostanziale consolidamento. Anche in questo ambito si osserva una crescente concentrazione del mercato, trainata da operazioni di fusione e acquisizione che vedono protagonisti i principali gruppi del settore.

Degna di nota è la sottoscrizione, avvenuta a inizio 2024, del Contratto Integrativo Aziendale con le organizzazioni sindacali, che rappresenta un investimento significativo sul capitale umano: l'accordo mira a migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti FCR e a rendere l'Azienda più attrattiva per nuovi talenti.

Anche nel 2024 FCR ha continuato la sua attività di mecenatismo legata all'ART BONUS. Un investimento di 600 mila euro che va oltre il valore civico. Sostenere la cultura significa fare qualche cosa per la propria città. Le cose belle influenzano positivamente chi ci lavora, chi ci vive e chi le

visita. FCR ha sostenuto la Fondazione i Teatri di Reggio Emilia e la Fondazione Palazzo Magnani, perseguendo l'obiettivo comune di contribuire allo sviluppo culturale, civile ed economico della comunità locale. Sono quindi state condivise le finalità di promozione, produzione e diffusione della cultura dell'arte, dello spettacolo e di tutte le espressioni teatrali (di parola, di musica e di danza) e supportate le arti visive attraverso attività espositive e culturali trovando stimolante l'approccio al dialogo interdisciplinare, il confronto interculturale e le contaminazioni con i diversi saperi.

Il risultato della gestione caratteristica di FCR nell'esercizio appena concluso chiude con un Margine Operativo della gestione commerciale, al netto degli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBIT), superiore agli 8,7 milioni di euro, risultato molto positivo che conferma le previsioni di budget.

Questo importante risultato consente di contribuire ai servizi welfare che ci sono stati affidati dal Comune di Reggio Emilia, i quali mostrano valori sempre molto importanti ed il cui controllo è solo in minima parte in capo a FCR.

È fondamentale sottolineare ancora una volta che i risultati di cui sopra sono stati ottenuti grazie all'impegno ed al forte senso di responsabilità di tutto il personale dipendente di FCR.

Continuando con gli schemi degli anni passati per la lettura dei bilanci, si mette in evidenza che questo ricomprende le attività e i costi dei servizi welfare gestiti dall'Azienda, in base al Contratto di servizio con il Comune di Reggio Emilia, che hanno comportato impegni nel 2024 per 8.564.896 euro contro 8.647.518 euro del 2023.

SITUAZIONE NAZIONALE E ANDAMENTO DEL MERCATO

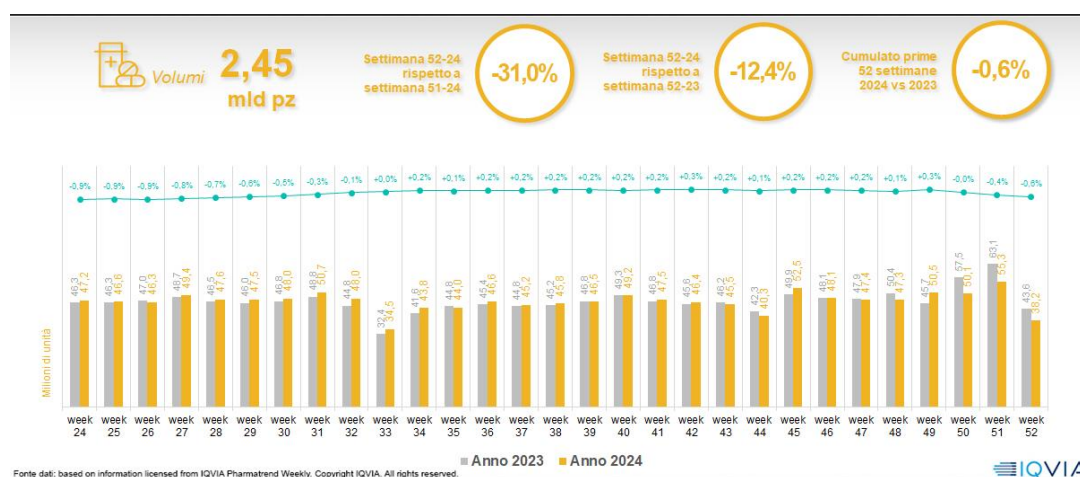
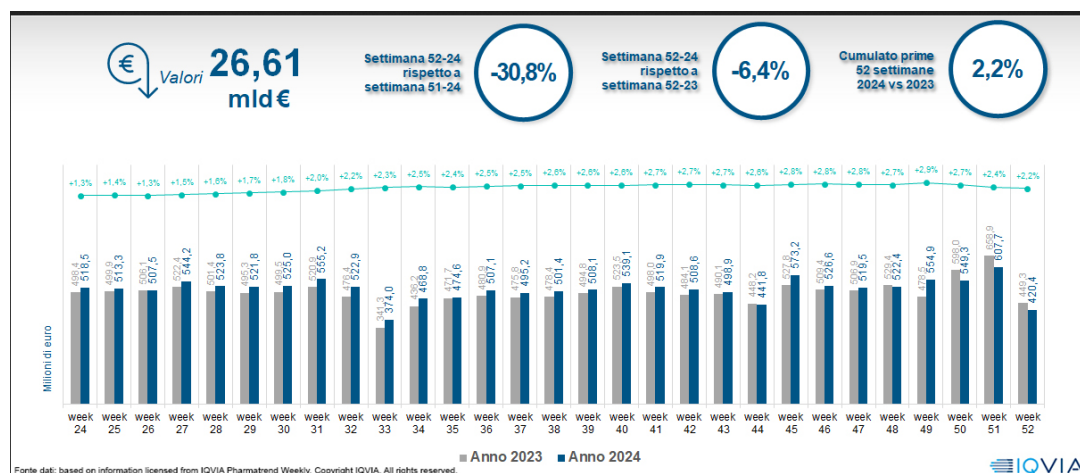
Il mercato della farmacia chiude l'anno 2024 con il segno più nei fatturati ma in lieve contrazione nei consumi e lascia al 2025 interrogativi da risolvere e spunti di riflessione da approfondire. A partire proprio dai dati relativi al traffico, che danno in sofferenza il comparto più dinamico sino alla pandemia da covid, quello commerciale. Se sia soltanto contingenza (legata anche a una stagione influenzale nettamente più leggera della precedente, come si desume dai dati sulle vendite di prodotti per la tosse e il raffreddore) oppure un segnale che la concorrenza di canali alternativi come drugstore e parafarmacie (in costante crescita nel numero di punti vendita, vedi Medi-Market o Caddy's) comincia a erodere volumi e ingressi, è uno dei dilemmi cui occorrerà dare risposta con una certa velocità.

Intanto il consuntivo dell'ultimo anno: nelle 52 settimane del 2024, dati IQVIA, la farmacia totalizza a valori un giro d'affari di 26,6 miliardi di euro (+2,2% sul 2023), per un totale di 2,45 miliardi di confezioni vendute. Il farmaco etico contribuisce alla crescita tanto in valori (+1,8%) quanto in volumi (anche se in modo marginale, +0.4%), l'area commerciale invece progredisce nel giro d'affari (+2,8%) ma rivela una contrazione nei pezzi venduti (-2,2%).

Tra i panieri della libera vendita, soltanto il cura persona mette a segno una doppia crescita di tutto rispetto, +6,1% nei valori e +2,8% nelle confezioni, gli altri comparti invece mostrano incertezze o sofferenze più o meno evidenti: la patient care perde tanto nei fatturati quanto nei consumi (-7,8 e -10,8% rispettivamente), i nutrizionali tengono in valori ma perdono in volumi (-0,4 e -2,3%), gli integratori crescono del 5% nel fatturato ma faticano nei volumi.

Bene, per finire, la veterinaria, che si conferma anche nel 2024 un comparto da tenere in considerazione: +6,8% a valori e +2,2% in unità, per un giro d'affari annuale che sfiora i 500 milioni di euro e vendite che arrivano a 15,6 milioni di pezzi.

Il mercato della farmacia alla 52ª settimana del 2024 (fonte IQVIA)



La dinamica di ingressi e *sell out* riflette l'impatto dei fattori esogeni. Per quanto riguarda il numero di ingressi medi giornalieri, nel 2024 sono stati 189, a fronte di un fatturato di 26,6 miliardi di euro (+2,2% sul 2023). In merito alla stagione influenzale 2024-2025, tra giugno e agosto si è assistito a un aumento dei consumi dei prodotti appartenenti al paniere "influenza", che hanno concentrato circa il 19 per cento del giro di affari (+1,9 punti quota rispetto alla stagione precedente). Alla dinamica "fuori stagione" è seguita una incidenza inferiore rispetto al 2023 tra ottobre e dicembre.

Il bilancio per la farmacia è comunque positivo, con una riduzione del *gap* tra fatturato e confezioni. A fronte del calo di ingressi e confezioni vendute, l'incremento del valore medio dello scontrino va addebitato all'inflazione, ossia all'aumento dei prezzi che ha caratterizzato il 2024, senza però escludere possibili variazioni nel mix di spesa.

Nel 2024, il settore farmaceutico in Italia ha operato in un contesto economico relativamente stabile, ma segnato da alcune sfide:

- **Crescita contenuta del PIL:** l'Italia ha registrato un incremento limitato del PIL, pari all'1,4% tra il 2022 e il 2024, mentre il comparto farmaceutico ha fatto segnare una crescita del 17,7%, confermandosi tra i settori trainanti.
- **Sistema sanitario sotto pressione:** la carenza di medici di base e l'aumento della domanda di cure primarie hanno rafforzato il ruolo delle farmacie come primo presidio sanitario sul territorio.
- **Digitalizzazione e innovazione:** l'espansione dell'e-commerce farmaceutico e l'integrazione con il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) hanno influenzato l'offerta di servizi.

In farmacia è cresciuta l'offerta di autoanalisi, telemedicina, vaccinazioni (antinfluenzale, COVID), con una progressiva estensione del ruolo del farmacista.

Il 2024 ha rappresentato quindi un anno di consolidamento per il mercato delle farmacie in Italia, con una moderata crescita dei volumi e un'espansione dei valori, favorita da un maggior ricorso a prodotti specialistici e a marchio. La farmacia italiana si conferma un presidio sanitario centrale, con un crescente orientamento alla digitalizzazione, un'offerta di servizi sanitari sempre più ampia per rispondere ad una domanda più esigente da parte dei cittadini.

Dal 1° marzo 2024 è in vigore un **nuovo modello di remunerazione delle farmacie sui medicinali erogati in regime di convenzione con il SSN**. Il criterio per tale nuovo modello, stabilito dalla Legge di Bilancio 2024, è quello del superamento della remunerazione in misura percentuale sul prezzo

del farmaco a favore della soluzione prevalente nei Paesi dell'Unione europea, basata su un sistema misto di quote, fisse e variabili, che valorizza l'atto professionale della dispensazione dei medicinali.

Attraverso questa ridefinizione della remunerazione il Governo ha voluto dare un forte messaggio per quanto riguarda il futuro dell'attività della farmacia e il ruolo che essa detiene nel servizio sanitario del paese. La normativa richiamata ha infatti introdotto in Italia, a partire dal primo marzo 2024, un innovativo sistema di remunerazione che aveva visto l'inizio del suo percorso già dal 2012.

Il nuovo modello di remunerazione valuta contemporaneamente il prezzo di vendita dei prodotti ed il numero delle confezioni vendute. Questa modifica intende offrire un approccio più equilibrato e sostenibile alla remunerazione delle farmacie, riconoscendo non solo il valore economico dei farmaci dispensati ma anche il volume di lavoro sostenuto.

Il nuovo approccio segna l'avvento di una nuova era per l'attività di Farmacia, in quanto il nuovo meccanismo ha come obiettivo primario, nell'intenzione del legislatore, di creare le condizioni per rendere possibile il trasferimento dei farmaci tra i diversi canali della distribuzione, in particolare dalla distribuzione per conto a quella di regime convenzionato. Si renderà possibile in questo modo il trasferimento dei farmaci a medio ed alto costo direttamente distribuibili presso i punti vendita delle farmacie, riportando così i farmaci sul territorio per rispondere concretamente alle aspettative dei cittadini specialmente nelle aree rurali o interne.

Il vantaggio certamente non trascurabile sarà quello di avere in farmacia, in regime convenzionato, farmaci che già conosciamo dalla DpC (Distribuzione per Conto) ma con un servizio al cittadino più efficiente e più immediato grazie anche alla dispensazione capillare attraverso la rete delle farmacie di comunità. Dal punto di vista del farmacista, questo tipo di remunerazione è certamente più gratificante, perché riconosce l'atto professionale che viene valorizzato non tanto in base al prezzo ma rispetto a responsabilità, professionalità, consiglio e consulenza che si offre nella dispensazione del farmaco. Il servizio Sanitario e Sociale della Farmacia viene così proiettato verso un ruolo più vicino alle esigenze e necessità del cittadino, che diventano punto focale e obiettivo primario.

Una grande soddisfazione a completamento di un percorso partito diversi anni fa e ripreso nel 2021, quando si riconobbe la necessità di rafforzare le farmacie, che in quel momento erano impegnate sul fronte della pandemia. Nacque la remunerazione aggiuntiva straordinaria dal terzo quadrimestre del 2021 e prorogata fino ai giorni nostri.

Si ricorda che il 27 novembre 2023 è stato pubblicato il testo prodotto dal tavolo di lavoro realizzato con FOFI, FEDERFARMA e ASSOFARM, in cui si è fatto chiarezza su Distribuzione Diretta (DD) e

Distribuzione per Conto (DPC). Un documento importante, perchè primo documento unitario di categoria.

Nel testo sono stati perseguiti alcuni obiettivi, in primis quello di fornire alle Istituzioni (Politica- Conferenza delle Regioni-AIFA), partendo da una visione complessiva degli attuali assetti e canali distributivi, criteri oggettivi e scientifici e di sostenibilità del SSN, in grado di determinare a monte: le categorie di farmaci che verranno dispensati dai Servizi Farmaceutici Ospedalieri e Territoriali pubblici mediante la **Distribuzione Diretta (DD)**; le categorie di farmaci che dalla Distribuzione Diretta (DD) possono essere trasferite nella Distribuzione per Conto (DPC) la cui dispensazione avviene per conto delle Regioni per il tramite delle Farmacie di Comunità.

Per quanto riguarda invece il **trasferimento dalla DPC alla convenzionata**, il Documento precisa che per poter individuare dei criteri condivisi è necessario prima dare applicazione alla normativa di modifica della remunerazione delle farmacie, con il successivo cambio di flusso informativo utilizzato ai fini della rendicontazione della spesa farmaceutica dall'attuale sistema di rilevazione.

LA SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA

L'entrata in vigore della Legge di Bilancio per l'annualità 2024 (Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 225-228), ridetermina, a decorrere dal 1° marzo 2024, il sistema di remunerazione delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di SSN. La spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN nel periodo gennaio-dicembre 2024 calcolata, secondo quanto disposto dalla Legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1 commi 225- 227, al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del payback 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si è attestata a 7.959,8 mln di €. Si evidenzia un aumento rispetto a quella dell'anno precedente (+259,4mln di €, ovvero +3,4%). Il 2023 sul 2022 aveva fatto registrare un incremento del 0,3%.

I consumi, espressi in numero di ricette (575,6 milioni di ricette), mostrano un aumento (+1,3%) rispetto al 2023; anche l'incidenza del ticket totale mostra un lieve incremento (+1,4%). Per quanto concerne le dosi giornaliere dispensate, mostrano un lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2023 (+1,2%, pari a 287,1 milioni).

Spesa farmaceutica convenzionata nel periodo gennaio-dicembre 2024 rispetto allo stesso periodo 2023

	Gennaio-Dicembre 2023	Gennaio-Dicembre 2024	Δ assoluta	Δ% 24 vs 23	Δ% 23 vs 22
Spesa lorda prezzi al pubblico (€)*	9.872,2	10.031,0	158,8	1,6	-0,1
Spesa lorda convenzionata^a(€)	9.872,2	9.735,2	-137,0	-1,4	-0,1
Spesa netta^b(€)	7.700,4	7.959,8	259,4	3,4	0,3
Spesa convenzionata da tetto ^c(€)	8.084,4	8.353,3	268,8	3,3	0,9
Ricette	568,4	575,6	7,2	1,3	0,6
Compartecipazione Totale^d (€)	1.481,2	1.501,9	20,7	1,4	-1,3

Dati in milioni.

* Importo lordo (prezzo al pubblico per confezione) a lordo Iva.

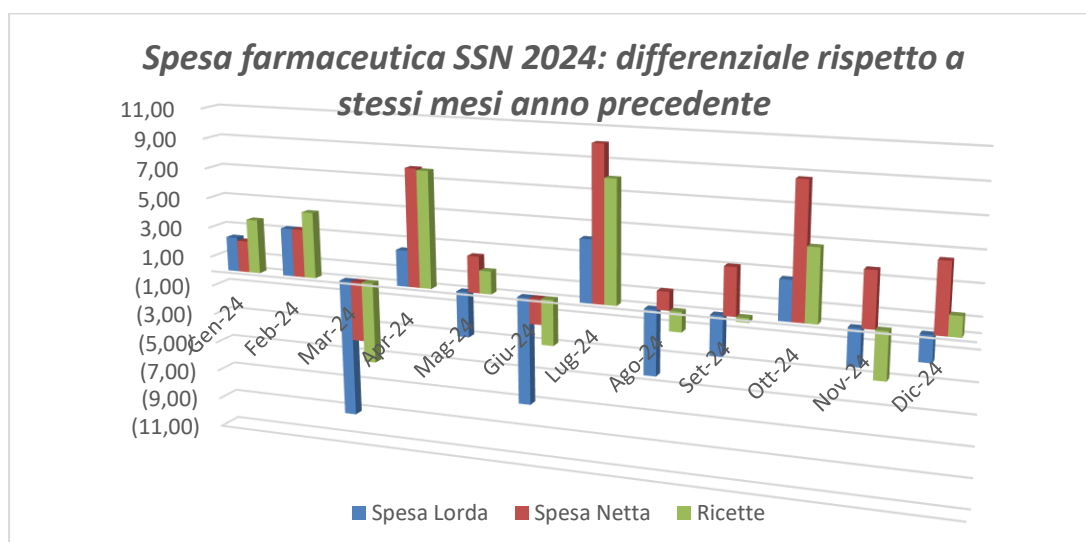
^a Da marzo 2024 spesa lorda calcolata sulla base della nuova normativa (Legge di bilancio 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1 commi 225-227).

^b Spesa netta come da DCR al netto del pay-back dell'1,83% versato dalle aziende farmaceutiche alle regioni, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 30 Luglio 2010 (impatto PayBack 1,83% Gennaio-Dicembre 2024 pari a 165,9 milioni di euro). Il payback 1,83 è calcolato al netto del payback 5% (dato effettivo Gennaio-Dicembre 2024: 20,6 milioni di euro)..

^c Spesa convenzionata per il confronto con il tetto (cfr. Tab 7.2 colonna G).

^d Somma del ticket per ricetta e dell'eventuale quota di compartecipazione sul prezzo del farmaco a brevetto scaduto rispetto al prezzo di riferimento.

A contribuire all'aumento di 159 milioni di € della spesa per la convenzionata c'è l'aumento dei consumi, con oltre 7 milioni in più di ricette, pari all'1,3% di incremento rispetto al 2023.

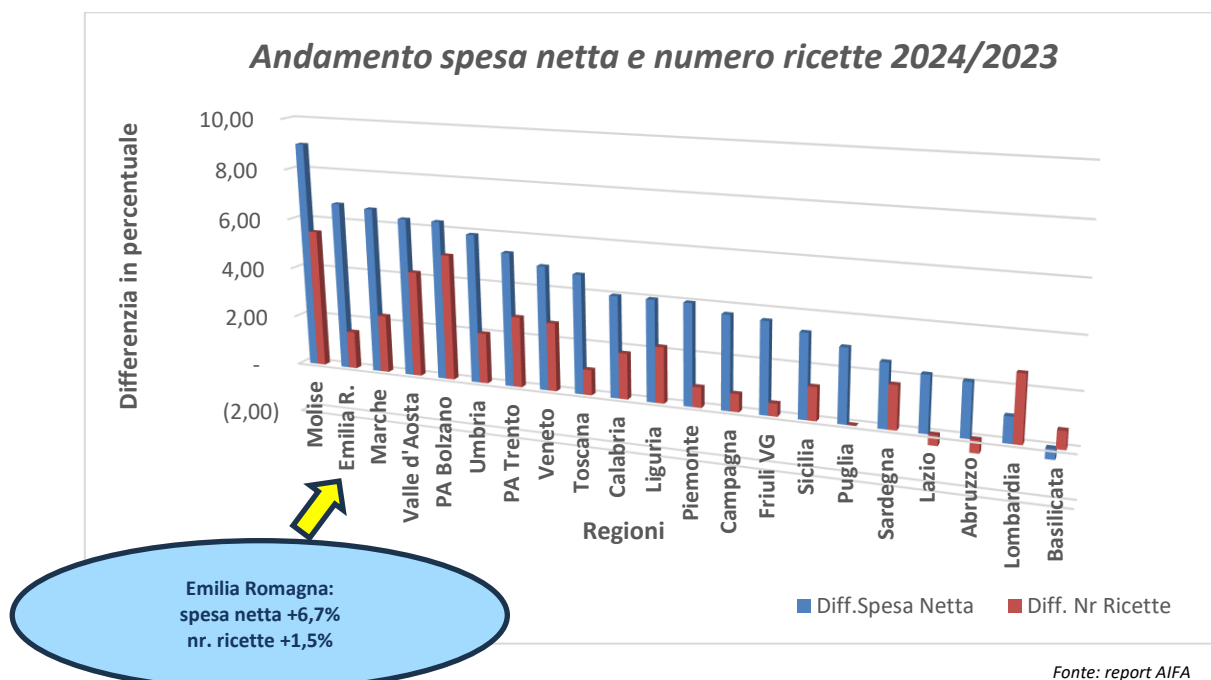


Fonte: report AIFA – Dati Nazionali

La tabella precedente mostra l'andamento mensile, a livello nazionale, registrato nel periodo

gennaio-dicembre del 2024, rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente, della spesa farmaceutica lorda, della spesa farmaceutica netta e del numero di ricette.

Di seguito l'andamento, a livello regionale, registrato nel periodo gennaio-dicembre del 2024, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, della spesa farmaceutica netta e del numero di ricette.



I consumi, espressi in numero di ricette (575,65 milioni di ricette), mostrano un moderato aumento (+1,3%) rispetto al 2023, andamento altalenante nel corso dell'anno appena concluso; anche l'incidenza del ticket totale (quota di compartecipazione a carico del cittadino) aumenta (+1,4%). Per quanto concerne le dosi giornaliere dispensate, mostrano anch'esse un incremento rispetto allo stesso periodo del 2023 (+1.2%, pari a +287 milioni).

Questo dato è il frutto di una combinazione di fattori, cioè di un aumento del +1,3% del numero delle ricette Ssn, mediamente di valore più alto rispetto al 2023 (netto +2.07%; lordo -2.65%), che contengono medicinali di prezzo lievemente più alto rispetto al 2023, presentando però in media un minor numero di confezioni per singola ricetta (-0.55% rispetto al 2023).

In totale, al 31 dicembre, le ricette sono state 575,65 milioni: in media a 9,6 ricette a cittadino. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,28 confezioni di medicinali a carico del Ssn, di prezzo medio pari a 7,67 euro.

Le quote di partecipazione mensile a carico dei cittadini sono rimaste invariate a 2,1 euro pro-capite,

di cui 0,6 euro ticket fisso e 1,5 euro di compartecipazione, con un'incidenza media del 15,2% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 20,2% della Campania e del 19,3% della Sicilia (10,62% in Emilia-Romagna). Complessivamente i cittadini hanno pagato 1.501,9 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui il 70,7% (dato Aifa) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso.

Spesa farmaceutica convenzionata a livello nazionale 2020/2024 (in milioni di euro)

	2020	2021	2022	2023	2024	varA/P
Spesa netta	7.616	7.583	7.675	7.700	7.960	3,4%
Ticket	1458	1480,9	1501	1481	1502	1,4%
Sconto farmacie	549	540	541	527	101	-80,8%
N°ricette spedite (mln)	541	553	564	568	576	1,3%

(Fonte, Ministero della Salute AIFA)

Dal 1° marzo 2024 è cessata l'applicazione di una serie di sconti, ferme restando le quote di spettanza per le aziende farmaceutiche sul prezzo di vendita al pubblico dei farmaci essenziali, per malattie croniche ed equivalenti (con esclusione dei medicinali originariamente coperti da brevetto o che abbiamo fruito di licenze derivanti da tale brevetto).

Sempre dal 1° marzo 2024 sono abrogati i commi 532, 533 e 534 dell'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (remunerazione aggiuntiva).

Le farmacie continuano a dare un importante contributo al contenimento della spesa farmaceutica garantendo un risparmio complessivo pari a circa 267 milioni di euro quali sconti di legge, pay-back, trattenute sulla spesa farmaceutica, incremento dei medicinali equivalenti, fornitura di tutti i dati sui farmaci SSN.

LA SPESA FARMACEUTICA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento della spesa farmaceutica convenzionata del numero delle prescrizioni evase dalle farmacie nelle varie provincie della Regione anno 2024:

Aziende USL	N° ricette	Var.% 2024/2023	Spesa netta	Var.% 2024/2023
101 Piacenza	2.491.419	2,17%	33.032.262,4	7,65%
102 Parma	3.918.008	1,77%	50.357.158,5	7,19%
103 Reggio Emilia	4.539.570	2,32%	56.486.544,1	8,94%
104 Modena	6.419.612	0,79%	82.102.456,7	5,21%
105 Bologna	8.355.092	1,76%	112.136.639,2	5,53%
106 Imola	1.263.963	1,05%	17.169.447,8	5,68%
109 Ferrara	3.628.085	0,69%	47.540.633,1	6,66%
114 Romagna	10.917.770	2,56%	140.488.277,6	8,27%
Emilia-Romagna	41.533.519	1,79%	539.313.419,4	6,93%

(spesa convenzionata fonte: Regione Emilia-Romagna)

La spesa farmaceutica netta dell'Emilia Romagna si assesta a euro 539 milioni (+6,93% rispetto al 2023) con un valore in aumento principalmente legato all'evoluzione del sistema di remunerazione delle farmacie convenzionate; la tabella sopra riportata evidenzia come la variazione media regionale sia dopo anni, inferiore (di due punti) rispetto al dato provinciale di Reggio Emilia.

Il numero complessivo delle prescrizioni risulta anch'esso in aumento a livello regionale (+ 1,79%) mentre in provincia di Reggio Emilia tale rapporto evidenzia, per la prima volta dopo anni, un incremento del 2,32% rispetto al 2023.

Rimborso netto per ricetta in euro (lordo iva)

Ricetta Media	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/2023
Italia	14,31	13,80	13,61	14,03	13,73	13,61	13,55	13,83	2,08%
Emilia-Romagna	12,49	12,06	12,47	12,61	12,25	12,18	12,36	12,99	5,05%
Reggio Emilia	11,64	11,29	11,66	11,84	11,61	11,49	11,69	12,44	6,46%

Dai dati sopra esposti si rileva un importante incremento del valore medio ricetta per la provincia di Reggio Emilia (il più alto in regione).

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna ha approvato il 24 marzo 2025 la delibera 390/2025, con l'introduzione della compartecipazione alla spesa farmaceutica convenzionata a partire dal 2 maggio 2025. Il provvedimento prevede un esborso, da parte del paziente, di 2,20 euro per confezione di farmaco, con un tetto massimo di 4 euro a ricetta. L'introduzione della quota di compartecipazione è volta a garantire la sostenibilità economica del Servizio sanitario regionale,

contenendo l'aumento progressivo della spesa legato all'immissione di farmaci innovativi e all'invecchiamento della popolazione.

È proseguita nel 2024 la campagna della regione Emilia Romagna per fornire tutte le informazioni utili sulla vaccinazione, spiegando per chi è gratuita e fortemente raccomandata, quando e dove vaccinarsi, come prevenire la diffusione dell'influenza, insistendo soprattutto sulle categorie più a rischio. Da oltre tre anni è stata estesa anche alle farmacie la possibilità di somministrare vaccini insieme all'opportunità di eseguire test per la ricerca dello streptococco; è un ulteriore passo avanti nel processo di evoluzione della professione del farmacista. In questo caso, infatti, la farmacia si conferma un presidio fondamentale del Sistema Sanitario Nazionale nella lotta all'antibiotico-resistenza. Ancora una volta abbiamo concretamente dimostrato che le farmacie possono dare un contributo fondamentale all'assistenza sanitaria sul territorio e anche "fuori" in virtù della nostra capillarità e della capacità di lavorare in sinergia con tutti gli attori del sistema sanitario.

LE FARMACIE AZIENDALI

Le farmacie FCR, nel 2024, hanno continuato a garantire il loro ruolo di presidio sul territorio non solo attraverso la distribuzione del farmaco, ma anche ampliando l'erogazione di quei servizi che valorizzano il ruolo di prevenzione e cura come compito principale della farmacia territoriale.

Le Farmacie Aziendali hanno garantito e sostenuto l'importante servizio di vaccinazione antinfluenzale e anti-Covid, in affiancamento ai MMG (Medici di Medicina Generale) e agli Hub vaccinali dell'Asl e hanno iniziato a gestire il servizio di telecardiologia anche in convenzione con il SSN e in collaborazione con i servizi ASL territoriali.

Anche per l'anno 2024 le farmacie FCR hanno accolto le prenotazioni Cup a seguito della riduzione di quasi tutti gli sportelli Cup locali.

Il fatturato complessivo delle Farmacie Aziendali attesta il profuso impegno professionale per garantire la completezza del servizio, nonostante la carenza, anche a livello nazionale, di personale laureato in farmacia.

Il 2024 si è concluso con un ulteriore miglioramento sia del fatturato complessivo sia della marginalità, proseguendo il trend di crescita già registrato nel 2023 rispetto all'anno precedente. Le farmacie hanno chiuso l'esercizio con un fatturato superiore ai 41 milioni di euro, registrando un incremento del margine lordo del 5,5% a valore e dello 0,2% nell'incidenza sul fatturato. Nonostante

l'aumento dei ricavi, l'incidenza del costo del personale è rimasta in linea con quella del 2023. L'EBIT complessivo della divisione ha segnato un incremento di oltre 175 mila euro rispetto al 2022.

È proseguito un attento lavoro di fidelizzazione attraverso diversi strumenti anche digitali, che premia una strategia basata sulla presa in carico dei bisogni di salute delle Persone, cercando di mantenere un equilibrio tra attività caratteristica e nuovi servizi.

FCR App: la Farmacia in tasca

A novembre 2023 è stata lanciata ufficialmente FCR App, l'innovativa applicazione sviluppata per offrire ai clienti un accesso semplice e veloce ai principali servizi delle Farmacie Comunali Riunite. Disponibile gratuitamente su **App Store e Google Play**, l'app è stata progettata per semplificare la quotidianità degli utenti, offrendo promozioni dedicate, accesso alla propria Carta Benessere, prenotazione di servizi, armadietto della salute e, soprattutto, la possibilità di effettuare **ordini con ritiro in farmacia (Click & Collect)**.

Nel corso del **2024**, primo anno effettivo di attivazione e diffusione del servizio, si sono registrati **circa 2.000 download complessivi** tra i due store digitali, segno di un interesse crescente da parte del pubblico.

Per sostenere e accompagnare questa fase di lancio, è stata pianificata e attivata una **campagna di comunicazione** nel Comune di Reggio Emilia.

La campagna ha previsto:

- affissioni statiche e dinamiche (pensiline, autobus)
- materiali di comunicazione in-store (locandine, totem, volantini)
- attività di informazione attraverso i canali digitali FCR (sito web, newsletter, social media)
- formazione specifica al personale in farmacia per promuovere attivamente l'utilizzo dell'App

I risultati raccolti mostrano un buon primo livello di ingaggio:

- sono stati effettuati **620 ordini tramite APP con ritiro C&C**
- il **fatturato generato** da questi ordini è stimato in **€23.380**, calcolato sulla base dello scontrino medio rilevato nel primo trimestre 2025 (€37,71)

Questi dati rappresentano una **prima validazione concreta** del potenziale dell'App come **strumento digitale di prossimità**, in grado di connettere i servizi FCR ai bisogni del cittadino in modo agile,

sicuro e moderno. La sfida per il 2025 sarà rafforzare ulteriormente l'utilizzo dell'App, consolidandone la presenza tra le abitudini della clientela.

Tra le caratteristiche principali di FCR App:

1. Prenotazioni online e ritiro personalizzato per un acquisto comodo e accessibile a tutti

Con FCR App è possibile navigare tutto il vasto catalogo FCR e prenotare i prodotti di proprio interesse. Conclusa la prenotazione, si potrà decidere se ritirarli nella farmacia FCR più vicina, riceverli comodamente a casa o in ufficio, con la possibilità di personalizzare ogni aspetto della consegna o ritirarli in uno dei Locker FCR. Una soluzione pratica ed efficiente per risolvere le proprie necessità di Benessere quotidiano.

2. Prenotazione diretta dei Servizi FCR

In pochi passaggi, gli utenti di FCR App possono selezionare tra i numerosi servizi disponibili nelle farmacie FCR e prenotare rapidamente il proprio appuntamento, in completa autonomia in base alla propria agenda.

3. Offerte speciali e promozioni riservate in anteprima

Con FCR App gli utenti sono aggiornati in anteprima sulle ultime offerte FCR e sulle promozioni esclusive riservate ai titolari di Carta Benessere, permettendo un concreto aiuto nella ricerca di una maggior convenienza per il proprio Benessere.

4. Esperienza app personalizzata con F-CARE SPAZIO SALUTE

F-Care Spazio Salute è l'area di FCR App dedicata alla propria salute. All'interno è possibile trovare "l'Armadietto della Salute", uno spazio in cui poter inserire tutti i prodotti di farmacia disponibili in casa, indicandone la data di scadenza. Con questa funzione si può tenere sempre sotto controllo lo stato del proprio Armadietto e ricevere i promemoria nel giorno della scadenza dei prodotti registrati.

In F-Care Spazio Salute è inoltre disponibile la funzione "La mia Terapia", una sezione in cui poter inserire farmaci o integratori di assunzione abituale, impostando un comodo promemoria per ricordarne l'assunzione.

Per FCR è un passo avanti nella promozione della salute e del Benessere del cliente.

5. Viaggia con Benessere! In stazione AV Mediopadana per ogni necessità

Grazie alla funzione "Farmacia AV Mediopadana" presente nell'Home di FCR App gli utenti avranno una sezione per ordinare direttamente e richiedere di ritirare i prodotti in Farmacia Mediopadana o

nel Locker Mediopadana. Un servizio dedicato a tutti i viaggiatori, e non solo, della Stazione AV Mediopadana.

FCR: sempre di più verso “la Farmacia dei Servizi”

Nel corso del 2024 sono state implementate le farmacie in cui è attivo il servizio di **tampone orofaringeo per la ricerca dello streptococco** (attualmente sono 6). Il servizio su, autorizzazione data dalla Regione Emilia-Romagna, dà la possibilità di eseguire (anche su richiesta dei MMG e dei PLS) il test per la ricerca del batterio streptococco confermando la Farmacia territoriale come un presidio fondamentale del Sistema Sanitario Nazionale nella lotta all’antibiotico-resistenza.

Anche il servizio di **vaccinazione in farmacia (sia antinfluenzale che anti-Covid)** ha visto, nel corso del 2024 un ulteriore consolidamento. Il vaccino antinfluenzale, come lo scorso anno, è stato somministrato anche a favore dei cittadini aventi diritto alla vaccinazione gratuita, rinforzando quindi il ruolo della farmacia, e del farmacista, quale presidio di salute territoriale del SSN.

Nell’ambito della *farmacia dei servizi* è proseguito il servizio di **ambulatorio infermieristico** presso le farmacie OspedaleH24 e Fratelli Cervi affiancate nel 2024 dalla farmacia Pappagnocca che assieme garantiscono la copertura in tutti i giorni della settimana. L’attività è stata perfezionata e implementata grazie allo svolgimento di prestazioni complesse, quali ad esempio medicazioni di ulcere profonde e da pressione, oltre alle prestazioni ormai consolidate, quali iniezioni e medicazioni semplici.

Proseguono gli sviluppi dei servizi digitali:

Proseguono gli sviluppi dei servizi digitali.

Nel corso del 2024 è proseguito l’impegno di FCR nell’ampliamento dei servizi digitali di prossimità, con particolare attenzione alla modalità di ritiro automatico tramite locker FCR.

- Il Locker Farmacia Orologio, presso il centro commerciale Conad "Le Querce" è stato il primo punto di ritiro automatizzato sul territorio comunale
- Il Locker Farmacia Fratelli Cervi, attivato nella zona Ovest, rappresenta il secondo presidio installato lungo l’asse della via Emilia
- Nel 2024 si è aggiunto il terzo dispositivo: il Locker Farmacia Mediopadana, pensato per offrire un’opzione di ritiro smart a utenti in viaggio e pendolari

Questi strumenti perseguono l'obiettivo di semplificare l'accesso ai prodotti, permettendo al cliente di ordinare tramite App FCR, ritirare anche fuori dall'orario di apertura e pagare con strumenti elettronici.

Tuttavia, nel corso dell'ultimo anno non si sono registrati volumi di utilizzo soddisfacenti, in particolare per quanto riguarda il locker di Farmacia Mediopadana, dove le attese richieste in mobilità non si sono concretizzate.

Il servizio ha incontrato buona accoglienza presso quei clienti che ne hanno fatto uso, ma si conferma la necessità di potenziare le azioni di comunicazione, ingaggio e supporto al cliente, affinché il servizio diventi parte integrante delle abitudini d'acquisto.

Una riflessione specifica sarà necessaria nel 2025 per valutare eventuali riconfigurazioni o interventi migliorativi, anche in sinergia con le evoluzioni dell'App FCR.

La **video consulenza** è lo strumento per consentire a tutte le farmacie aziendali di connettersi con i propri "pazienti-clienti" ed offrire una consulenza online con la finalità di mantenere attivo il contatto e continuare a dialogare di salute e benessere anche se fisicamente distanti. Per avvicinare un target di utenti smart e digitali è stata creata la possibilità di prenotarla non solo via telefono, ma anche inquadrando un QRcode che indirizza sul sito FCR.

FCR a casa tua! è il servizio di consegna a domicilio, oggi prenotabile anche attraverso App-FCR.

La prenotazione del servizio può essere fatta di persona o al telefono contattando le Farmacie Comunali in cui il servizio è attivo:

1. Farmacia Comunale Centrale - Piazza Camillo Prampolini 3
2. Farmacia Comunale Santa Croce - Viale Regina Margherita 29/F
3. Farmacia Comunale Papa Giovanni - Via Papa Giovanni XXIII 21/1
4. Farmacia Comunale Orologio - Via M. Clementi 40
5. Farmacia Comunale Canalina - Via Gandhi 3/F
6. Farmacia Comunale Viale Luxemburg – Viale Luxemburg 1/A

Le Farmacie sono dislocate in diverse zone di Reggio Emilia, così da poter coprire la totalità del territorio cittadino con un servizio che consente di far arrivare a casa dei clienti i prodotti richiesti.

GLI ALTRI SERVIZI

- Presenza, all'interno di ambulatori realizzati presso alcune farmacie (Pappagnocca, Centrale, OspedaleH24, Fratelli Cervi) di figure sanitarie quali (oltre al già citato infermiere) podologo e biologo nutrizionista. Il servizio di quest'ultimo, in particolare, è stato rilanciato grazie a nuove collaborazioni e all'utilizzo, già da qualche anno, di uno strumento di analisi di impedenza bioelettrica (BIA) per la valutazione della composizione corporea così come di momenti informativi specifici rivolti ai cittadini
- Autotest del sangue di prima istanza per il controllo dei parametri di glicemia, colesterolo e trigliceridi nonché la determinazione profilo lipidico e dell'emoglobina glicata
- Misurazione della pressione arteriosa, controllo gratuito del peso ed indicatore del BMI
- Effettuazione di Holter Cardiaco in 3 farmacie, Holter Pressorio in 9 farmacie e ECG in 8 farmacie, con refertazione in telemedicina
- Test streptococco in 6 farmacie
- Nel laboratorio galenico della Farmacia Comunale Centrale, è stato consolidato il servizio di preparazioni a base di **cannabis terapeutica**, accorciando i tempi di attesa per i pazienti, in attuazione di quanto richiesto da una mozione approvata dal Consiglio Comunale. Sono poche decine le farmacie in Regione, e solo una in città, che possono vantare questa attività, che richiede notevole impegno e professionalità da parte dei farmacisti
- Possibilità di acquistare ausili per la mobilità, con la collaborazione di un'azienda partner specializzata nel settore, in particolare presso la Farmacia dell'Ospedale H24 dove è stato allestito un apposito spazio dedicato

Attività promozionali e marketing

Le farmacie aziendali adottano da anni una politica commerciale dinamica, basata su campagne promozionali periodiche che interessano la maggior parte delle categorie merceologiche, con l'obiettivo di offrire convenienza ai cittadini e rafforzare la competitività dell'intera rete. Nel 2024, il programma **Carta Benessere** ha rappresentato un pilastro strategico per le attività commerciali e di fidelizzazione. In un contesto competitivo sempre più complesso, segnato dalla crescita delle catene, dalla pressione delle piattaforme online e da una progressiva digitalizzazione del mercato, fidelizzare il cliente è diventato un obiettivo prioritario per la sostenibilità a lungo termine del business.

La Carta Benessere si conferma un motore di:

- **Customer retention:** proteggere la base clienti attiva con relazioni continuative e personalizzate.
- **Incremento della frequenza:** grazie a meccanismi di reward che incentivano visite ripetute.
- **Aumento dello scontrino medio:** attraverso promozioni mirate e campagne strategiche.
- **Soddisfazione e relazione emotiva:** la carta rafforza il legame tra farmacia e cliente.
- **Omnicanalità:** integra esperienze fisiche e digitali, supportata dall'app FCR.

Principali indicatori di performance dell'anno:

- **Fatturato generato da Carta Benessere:** 7,7 milioni di euro
- **Totale sconti (carta + no carta) applicati dalle 31 farmacie aziendali:** oltre 1,53 milioni di euro (vs 1,4 mln nel 2023)

Attraverso un'analisi decilica mirata, i clienti sono stati segmentati in base al loro valore e al comportamento d'acquisto. In particolare:

- I **top spender** acquistano con una frequenza **3,2 volte superiore** rispetto alla media
- I clienti appartenenti ai decili superiori hanno fatto registrare un **+12,4% nel valore medio del carrello** rispetto al 2023
- Il 30,9% delle carte ha generato l'**80,2% del fatturato** (c.d. principio di Pareto), con uno **scontrino medio di €33,25** e una frequenza media di **2,7 visite al mese**

La Carta Benessere si conferma uno **strumento imprescindibile** per rafforzare la competitività delle farmacie comunali:

- Crea vantaggio competitivo duraturo rispetto a parafarmacie e piattaforme online.
- Consente una conoscenza approfondita dei comportamenti di acquisto.
- Genera valore sia per il cliente che per l'Azienda, con impatti misurabili in termini di ricavi, marginalità e relazione.

Nel 2025, sarà strategico rafforzare ulteriormente il programma attraverso:

- campagne integrate di fidelizzazione;
- personalizzazione dei contenuti e promozioni;
- maggiore utilizzo dell'AI sui dati clienti per ottimizzare le leve commerciali.

Nel corso del 2024, l'attività di comunicazione digitale sui canali social istituzionali delle Farmacie Comunali Riunite ha confermato la solidità della presenza online, con un consolidamento dei risultati rispetto all'anno precedente e alcuni spunti strategici utili per il futuro.

Sintesi dei principali risultati dell'esercizio 2024:

- **Visualizzazioni complessive contenuti:** 829.000 (+2,2% rispetto al 2023)
- **Reazioni totali:** 5.435 (+24,5%)
- **Nuovi follower acquisiti:** 863 (+3% rispetto al 2023)
- **Post pubblicati:** oltre 93 contenuti tra Instagram e Facebook
- **Investimento advertising complessivo:** 1.316 euro

Si evidenzia una **buona performance organica**, sostenuta da alcuni contenuti in **coposting** (es. in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia) e dalla crescente efficacia del **formato video**, in particolare i Reel, che si sono rivelati i più performanti in termini di copertura e coinvolgimento.

Analisi qualitativa dei contenuti:

L'analisi dei post più performanti evidenzia l'impatto positivo di:

- Contenuti **video e reel**
- Post con **valore relazionale e umano** (storie, persone, professionisti)
- **Coposting** con partner istituzionali e di progetto
- Contenuti di servizio ad alta rilevanza stagionale (es. prevenzione, campagne vaccinali)

ATTIVITA' DI FORMAZIONE e SERVIZIO INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SCIENTIFICA (SIDS)

Nel 2024 il Servizio Informazione e Documentazione Scientifica (SIDS), rispondendo alle esigenze dell'attuale momento storico, caratterizzato dalla carenza di professionisti sanitari e in particolare di laureati in farmacia, ha consolidato l'attività di formazione generale verso il personale "non farmacista", che deve acquisire consapevolezza della propria attività di operatore nel settore sanitario e, parallelamente, le competenze specialistiche per il farmacista, che deve orientare la professione verso una maggiore caratterizzazione sanitaria.

In partnership con l'ente di formazione di Unindustria Reggio Emilia, CIS, è stato quindi organizzato e avviato un progetto formativo di circa 130 ore per la formazione della figura di "Assistente Tecnico di Farmacia". Il corso è stato presentato alle Aziende delle Farmacie Comunali della Regione Emilia-Romagna che ne hanno condiviso esigenze e obiettivi; a questa presentazione è seguita la partecipazione di 1 persona (Sfera Farmacie, azienda pubblica di Imola). La restante parte della platea del corso di formazione è stata composta da personale FCR.

La caratteristica attività di formazione verso i farmacisti, nel 2024, ha rivolto una particolare attenzione al personale di recente assunzione, con l'obiettivo di caratterizzare sempre più

l'approccio aziendale. È proseguito quindi il ciclo di formazione "per casi clinici" ed è stato realizzato un incontro formativo sul tema della legislazione, sperimentando nuovi approcci formativi volti a favorire il coinvolgimento e l'apprendimento.

Oltre alle attività in presenza, sono state consolidate le attività di formazione attraverso i consueti strumenti e canali informativi, quali ad esempio il portale di aggiornamento professionale **FCR Informa**.

È proseguita l'attività di **formazione a distanza (FAD)** rivolta a farmacisti aziendali e dipendenti di farmacie comunali aderenti all'associazione nazionale di categoria delle Farmacie Comunali ASSOFARM che consente di acquisire, in un unico corso, un numero di crediti sufficiente per soddisfare il fabbisogno formativo annuale. L'offerta FAD del 2024 si è caratterizzata per esigenze formative su cui i farmacisti stessi hanno espresso la loro preferenza, come ad esempio il tema dell'alimentazione e nutrizione nello sport, argomento che risponde ad un bisogno di salute ancora non pienamente soddisfatto, a cui il farmacista può rispondere, alla luce delle sempre maggiori conoscenze acquisite.

Nel corso dell'anno si è proseguito alla ricerca e valutazione di corsi di formazione specialistici erogati da enti esterni per la formazione del farmacista in determinati ambiti, quali ad esempio l'integrazione e la galenica. La partecipazione dei farmacisti a questo tipo di formazioni consente l'acquisizione di competenze specifiche che contribuiscono a migliorare la qualità del servizio erogato.

A dimostrazione dell'importanza del ruolo della farmacia nel percorso di sensibilizzazione dei cittadini verso i temi di salute pubblica, sempre attraverso il SIDS, l'Azienda prosegue e rafforza le attività di formazione e informazione verso i cittadini, sia attraverso **incontri sul territorio**, sia attraverso l'utilizzo di materiale divulgativo in forma digitale o distribuito nelle farmacie del gruppo. In questa cornice si inseriscono le **Serate informative in farmacia**, realizzate in collaborazione con professionisti sanitari, anche dell'Ausl di Reggio Emilia, e molto apprezzate dalla cittadinanza. Il 2024 ha visto anche la ripartenza del progetto **Esteticamente DH**, patrocinato da LILT e Ausl di Reggio Emilia. Il progetto, nato nel 2017 e successivamente sospeso a causa della pandemia, si svolge presso il CORE ed è rivolto a pazienti che stanno seguendo un percorso di cura in ambito oncologico con l'obiettivo di dare centralità alla persona e non alla malattia che sta vivendo.

Lungo l'arco dell'anno, inoltre, viene dato spazio e sostegno a svariate **campagne informative** e di sensibilizzazione attraverso la distribuzione di materiale informativo e/o la realizzazione di attività in farmacia. In questo contesto, prosegue la collaborazione con il Tavolo Istituzionale HIV di Reggio Emilia, volto a sensibilizzare e a mantenere alta l'attenzione sull'AIDS e le malattie a trasmissione sessuale.

La caratteristica pubblicazione trimestrale della rivista di divulgazione sanitaria "**Sani&Informa**", ha visto una operazione di restyling e implementazione di contenuti, con l'obiettivo di valorizzare il legame dello strumento di informazione con l'identità corporate e la mission aziendale. La rivista viene distribuita in formato cartaceo attraverso le farmacie del gruppo, e in formato digitale sul sito istituzionale, sulla App e tramite i canali social aziendali.

Prosegue, infine, l'attività di consulenza verso gli altri settori aziendali e il servizio di assistenza telefonica rivolta ai cittadini-utenti delle farmacie comunali che richiedono informazioni sui farmaci, sui servizi o consigli di salute.

Investimenti strutturali e strategici dell'Area Farmacie

Ristrutturazione Farmacia Rosta Nuova

Sta continuando il percorso di allineamento al brand aziendale delle nostre farmacie e nel corso del 2024 è stata ristrutturata una farmacia di quartiere e prossimità come la farmacia Rosta Nuova.

Storica farmacia a presidio di un quartiere che nel corso del tempo si è modificato: oggi è principalmente abitato da persone anziane per i quali la farmacia è un importante punto di riferimento sanitario. Perciò, oltre a renderla più fruibile è stato anche allestito un piccolo spazio servizi.

Ristrutturazione Farmacia Pappagnocca

A seguito del trasferimento della Farmacia via Rosa Luxemburg avvenuto a fine 2023, si è valutata la ristrutturazione della farmacia situata nel piccolo centro commerciale rimasto nel quartiere Pappagnocca. L'obiettivo è stato quello di un riposizionamento e valorizzazione di una farmacia aziendale importante in termini di fatturato in modo da cercare di minimizzare la concorrenza interna di Rosa Luxemburg e far lavorare in tandem le due farmacie, molto vicine come distanza. È stato leggermente ridimensionata la sala vendita pur mettendo in maggiore evidenza il comparto dermocosmetico, ridotto lo spazio nel retro per realizzare due ambulatori dove si alternano professionisti sanitari quali infermiere, podologo e biologo nutrizionista.

Si effettuano esami di telecardiologia, autoanalisi, vaccinazioni e test streptococco.

Sviluppo della rete “LeComunali” – Farmacie in Gestione per Conto di altri Comuni

Dopo le nuove aperture del 2023 (Montecchio e Pratissolo di Scandiano), nel 2024 vi è stata la revisione biennale della Pianta Organica da parte dei Comuni. Il Comune di Campegine ha deciso di istituire una nuova sede di farmacia a seguito dell’aumento della popolazione e di esercitare il diritto di prelazione della titolarità pubblica. Questa importante decisione è stata da subito affiancata dal supporto di FCR che grazie all’accordo di convenzione tra enti pubblici per la gestione a rete delle farmacie “LeComunali”, offre ai Comuni di area vasta emiliana la possibilità di aprire nuove farmacie. A fianco delle nuove aperture, nel 2024 FCR ha continuato ad investire sullo sviluppo della gestione delle farmacie in Gestione per Conto: nel settembre 2024 è nata la **nuova Azienda Speciale Farmacie Comunali Scandiano (FCS)**. A seguito dell’apertura della farmacia comunale di Pratissolo, il comune di Scandiano titolare di 3 farmacie comunali ha affrontato, con l’aiuto di FCR, il percorso di trasformazione da gestione diretta “in economia” a gestione tramite Azienda Speciale. Attuando gli indirizzi di consiglio comunale, FCR ha messo a disposizione del comune di Scandiano la propria esperienza ed il proprio know-how. La neonata FCS ha infatti nominato Carlo Bergamini quale primo direttore per gestire l’avviamento dell’operatività, a dimostrazione dell’importante e storica partnership tra gli enti pubblici.

Parafarmacia Arena Campovolo

Parafarmacia FCR CAMPOVOLO – Un’altra idea di Benessere ideata dall’Azienda FCR per accogliere le esigenze di Salute e Benessere di tutti i partecipanti agli eventi organizzati presso la nuova RCF ARENA (presso il Campovolo) di Reggio Emilia.

La Parafarmacia FCR Campovolo, garantisce la presenza di un servizio integrato all’interno del progetto Arena Campovolo durante tutti i concerti e in occasione dei più importanti eventi che si organizzano al suo interno. Nel 2024 la struttura ha aperto in occasione dei 2 concerti:

- AC/DC
- Rammstein

Il Progetto Parafarmacia Campovolo è stato avviato con l’obiettivo di garantire al pubblico la presenza di un presidio ove reperire medicinali di automedicazione, ausili e altri prodotti per le prime esigenze di salute e primo soccorso.

I MAGAZZINI DELLA DISTRIBUZIONE INTERMEDIA

Nel corso del 2024, le due divisioni della Distribuzione Intermedia hanno proseguito nell'adozione e nel rafforzamento delle soluzioni già avviate negli anni precedenti per contrastare gli effetti delle tensioni commerciali derivanti dai conflitti in Ucraina-Russia e in Israele-Palestina. Le difficoltà sul piano internazionale, che hanno avuto ripercussioni anche sul settore farmaceutico – in particolare attraverso l'aumento dei prezzi e la ridotta reperibilità delle materie prime, con conseguenti rotture di stock sul mercato italiano – hanno mostrato un parziale miglioramento rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il mercato resta caratterizzato da forti tensioni, che impongono al magazzino della distribuzione l'adozione di strategie alternative per garantire un livello di servizio adeguato.

Nel corso dell'anno, numerosi farmaci sono risultati temporaneamente o completamente indisponibili, generando una criticità diffusa a livello nazionale. Questa situazione ha spinto le divisioni a individuare nuove soluzioni, tra cui l'introduzione di prodotti alternativi, per rispondere con continuità alle esigenze della clientela. Di conseguenza, le divisioni dei magazzini distributivi hanno dovuto rivedere la propria organizzazione e pianificare strategie operative mirate, al fine di mantenere elevati standard di servizio.

I ricavi conseguiti nel 2024 dalla divisione "Distribuzione intermedia" dell'azienda hanno raggiunto i 134,6 milioni di euro (compresi i trasferimenti interni), in aumento del 0,16 % rispetto al 2023.

Il **magazzino pubblico** ha acquisito nuovi clienti sia nel comparto delle farmacie pubbliche che in quello delle farmacie private. Tuttavia, i primi mesi dell'anno sono stati condizionati da una flessione del mercato, dovuta a una bassa incidenza di patologie. Nel corso dell'anno, le vendite hanno registrato un progressivo miglioramento, riuscendo quasi a compensare completamente il calo del primo trimestre. Parallelamente, il magazzino pubblico ha ulteriormente consolidato la propria presenza in Emilia-Romagna, rafforzando le forniture e migliorando il livello di servizio ai clienti acquisiti attraverso la precedente partecipazione al bando di gara regionale Intercent-ER.

Le parafarmacie della Grande Distribuzione, nonostante un'importante difficoltà nel mantenere gli esercizi aperti per tutto l'orario degli ipermercati a causa della **carezza di farmacisti**, hanno comunque mantenuto una performance costante.

Il mercato nazionale della Farmacia ha fatto segnare un aumento del +2,6% pari a 26,6 miliardi di euro mentre i pezzi venduti sono stati 2,45 miliardi con un lieve calo rispetto al 2023.

Il farmaco etico si conferma il pilastro del mercato, contribuendo positivamente sia in valori (+1,8%) che in volumi (+0,4%). Questa crescita moderata riflette una domanda stabile e un settore che, pur sotto pressione, continua a mostrare resilienza. L'area commerciale, tradizionalmente il segmento più dinamico del mercato pre-pandemia, ha segnato un aumento del +2,8% nei fatturati. Tuttavia, il calo del -2,2% nei volumi suggerisce un rallentamento negli ingressi. Tra le cause principali, si ipotizza una stagione influenzale più leggera rispetto all'anno precedente e una crescente concorrenza da parte di canali alternativi come drugstore e parafarmacie. Questi ultimi, con catene in espansione come Medi-Market, Caddy's e Dm che stanno guadagnando una fetta di mercato significativa. Nell settore della libera vendita ha mostrato performance variabili. Cura Persona: in controtendenza rispetto agli altri comparti, il settore cura persona ha registrato una doppia crescita significativa: +6,1% nei valori e +2,8% nei volumi. Questo risultato riflette una crescente attenzione alla cura del corpo e al benessere. Patient Care: in forte contrazione, con un calo del -7,8% nei fatturati e del -10,8% nei volumi. La flessione potrebbe essere attribuita a una minore domanda di prodotti per specifiche esigenze sanitarie. Nutrizionali: tenuta dei valori (-0,4%) ma perdita nei volumi (-2,3%), segnalando una diminuzione del consumo effettivo. Integratori Alimentari: crescita del +5% nei fatturati ma difficoltà nei volumi, evidenziando un mercato competitivo dove la spesa media per unità potrebbe essere in aumento.

L'attività distributiva del magazzino pubblico, nel 2024, ha mantenuto a valore e ad unità la propria quota di mercato in Emilia-Romagna del 7,7% e del 41% a Reggio Emilia.

Dopo aver superato il difficile periodo segnato dalla pandemia, nel 2024 il **magazzino ospedaliero** si è trovato a operare in un contesto di mercato ancora profondamente complesso, caratterizzato da gravi criticità che hanno messo sotto pressione l'intera filiera sanitaria. Le persistenti tensioni internazionali hanno avuto un impatto diretto sulla capacità delle aziende produttrici di reperire i principi attivi necessari alla produzione dei farmaci, causando una carenza prolungata e diffusa di numerose molecole, alcune delle quali prive di alternative terapeutiche.

Parallelamente, si sono verificate frequenti rotture di stock da parte dei fornitori, imputabili non solo alla scarsità delle materie prime, ma anche alle strategie commerciali adottate da alcune grandi multinazionali. A queste difficoltà si sono aggiunti significativi disagi nella gestione logistica: l'aumento dei costi di trasporto e la ridotta disponibilità di vettori affidabili – spesso di bassa qualità – hanno reso ancora più complesso assicurare una distribuzione regolare ed efficiente.

Nonostante queste sfide, il magazzino ospedaliero ha lavorato con costanza e determinazione per garantire la fornitura continua di farmaci e parafarmaci alle strutture sanitarie, adattandosi rapidamente ai cambiamenti del mercato.

Nel 2024 si è inoltre confermata la carenza di personale infermieristico, che ha alimentato l'interesse delle strutture sanitarie verso le soluzioni di confezionamento in dose unitaria. Queste tecnologie consentono la consegna di farmaci già pronti per la somministrazione, riducendo il tempo dedicato alla preparazione e permettendo al personale sanitario di concentrarsi su attività cliniche essenziali. Tuttavia, il costo iniziale elevato e la necessità di personale specializzato per il funzionamento delle macchine hanno spinto molte strutture a preferire l'esternalizzazione di questo servizio.

In quest'ottica, FCR ha proseguito la partnership avviata negli anni precedenti con un'azienda leader nell'automazione e nella produzione di bustine monodose ospedaliere. Questa collaborazione ci ha permesso di rispondere efficacemente alla crescente domanda, garantendo alle strutture clienti un servizio di alta qualità e standard elevati.

Nonostante le difficoltà affrontate, grazie alla competenza del nostro team, alla collaborazione con i fornitori e a una gestione attenta dei costi, siamo riusciti a raggiungere tutti gli obiettivi prefissati per il 2024. La nostra priorità resta quella di offrire servizi affidabili e di qualità alle strutture socio-sanitarie che si affidano a noi.

SANINFORMA.IT

Nel 2024, le vendite e-commerce nel mercato farmaceutico italiano hanno superato il miliardo di euro – raggiungendo i 1.059 milioni – con una crescita del 16% rispetto al 2023 e circa 96 milioni di unità distribuite. Sebbene l'Italia sia partita in ritardo rispetto ad altri Paesi europei nello sviluppo del canale digitale, si iniziano a vedere i risultati degli investimenti compiuti da alcune realtà attive a livello internazionale.

Durante l'anno, si è ulteriormente rafforzata la presenza delle grandi strutture e-commerce che, negli ultimi cinque anni, hanno investito massicciamente in pubblicità e nell'automazione dei propri magazzini dedicati alla distribuzione farmaceutica online. Il mercato si presenta fortemente concentrato: i primi 10 operatori generano il 55% del fatturato complessivo, mentre i primi 50 ne coprono l'85%.

Alcuni concorrenti del settore e-commerce farmaceutico in Italia registrano oggi fatturati online superiori agli 80 milioni di euro annui, sostenuti da ambiziosi piani di sviluppo a medio termine che puntano a una crescita a doppia cifra del volume d'affari e all'acquisizione di quote di mercato fino al 25% dell'intero comparto nazionale.

Il settore, tuttavia, non può ancora definirsi pienamente maturo: la competizione si concentra principalmente sul prezzo più che sulla qualità del servizio, anche a causa delle difficoltà delle aziende farmaceutiche nel controllare la distribuzione dei propri prodotti. Questo scenario genera forti pressioni sui prezzi e una conseguente erosione dei margini commerciali.

In questo contesto competitivo, nel 2024 il sito *Saninforma.it* ha registrato una crescita del fatturato pari al 4,7% e un aumento del numero di pezzi venduti del 2%, nonostante la crescente pressione del mercato. Il contenimento dei costi operativi e l'ottimizzazione degli investimenti pubblicitari hanno consentito di migliorare il risultato economico rispetto al 2023 anche se la divisione e-commerce di FCR sta attraversando una fase complessa, segnata dalle criticità precedentemente evidenziate, che stanno incidendo sulle performance complessive.

La concorrenza ha infatti comportato un significativo aumento del costo unitario della pubblicità online, influenzando negativamente il posizionamento del brand *Saninforma* e riducendo il traffico organico proveniente dai motori di ricerca.

Per contrastare questa tendenza, l'Azienda ha definito e implementato un piano di azioni mirate.

Durante l'anno sono stati realizzati importanti sviluppi sulla piattaforma, con l'obiettivo di mantenere la competitività e introdurre nuove funzionalità. Nel secondo semestre, in particolare, è stato effettuato un aggiornamento strutturale con il rilascio della nuova release della piattaforma Magento.

Parallelamente, sono stati rafforzati i rapporti di co-marketing con le aziende farmaceutiche, con l'avvio di nuovi progetti di vendita congiunti. Queste collaborazioni mirano non solo a migliorare l'offerta e le promozioni disponibili per i clienti del sito, ma anche a recuperare marginalità grazie a premi sulle vendite e condizioni commerciali migliorative.

Nonostante le sfide *Saninforma.it* mantiene la sua posizione di nicchia nella classifica nazionale dei principali siti specializzati nel settore dell'e-commerce farmaceutico.

Prosegue inoltre l'impegno del sito nel progetto green: gli imballaggi utilizzati sono completamente privi di plastica e *Saninforma.it* si conferma, per il secondo anno consecutivo, una piattaforma di vendita 100% #plasticfree, in linea con l'atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale.

AREA WELFARE: ANZIANI, DISABILI, MINORENNI, SERVIZI EDUCATIVI, WELFARE CULTURALE e REGGIO EMILIA CITTÀ SENZA BARRIERE

Anche per il 2024 il Comune di Reggio Emilia ha conferito all'Azienda la realizzazione di servizi di welfare, regolati da uno specifico Contratto di Servizio.

L'attività conferita consiste nella programmazione e pianificazione di interventi in favore di minorenni e famiglie, anziani, persone con disabilità e trasversali, nella progettazione degli interventi, nella definizione e svolgimento di procedure di affidamento, nel monitoraggio gestionale ed economico, in qualche caso nella operatività diretta del servizio e nella verifica e valutazione degli interventi stessi e dei loro impatti.

Il sistema di welfare al quale partecipiamo in ragione di questo conferimento è continuamente oggetto di revisione, per fare fronte a risorse economiche complessive non più crescenti, all'incremento del numero delle persone fragili e vulnerabili, all'estensione delle loro condizioni di fragilità alla luce di reti familiari e comunitarie deboli.

L'attività dell'Azienda, nella sua unità di lavoro dedicata, è così incessantemente orientata all'innovazione, per sperimentare e consolidare nuovi modelli trasformativi del «**fare sociale**» che riteniamo fondamentali per rendere sostenibile ed adeguato il sistema di welfare: la co-progettazione degli interventi, la supervisione e l'accompagnamento dei partner e gestori delle attività, l'abilitazione dei contesti di comunità, l'integrazione di competenze diverse, il protagonismo delle persone fragili.

Svolgiamo questa azione in stretto raccordo con la Direzione Aziendale e in continua relazione con un gruppo di regia, coordinato ora dalla Dirigente dell'area della comunità e della città sostenibile del Comune di Reggio, che governa e monitora i processi di programmazione, progettazione e spesa socio-assistenziale. Nel processo di lavoro si agisce inoltre un dialogo continuo con l'Ufficio di Piano distrettuale, il dispositivo che si occupa della programmazione socio-sanitaria distrettuale, con il Servizio Sociale territoriale e altri servizi del Comune, con l'Azienda Sanitaria Locale e con i Servizi sociali delle Unioni territoriali presenti nel Distretto in particolare per le attività che riguardano le persone con disabilità.

La relazione con le numerose organizzazioni del Terzo settore, del privato o Istituzioni pubbliche, che sono gestori o partner di servizi e attività progettuali è infine un aspetto imprescindibile, significativo e costante del nostro operato, come l'interlocuzione, diretta o mediata dai gestori dei servizi e delle attività, con i beneficiari degli stessi, le famiglie, le reti di riferimento.

L'Azienda nel 2024 ha sostenuto oneri diretti, per la gestione delle attività conferite, pari ad euro 8,565 milioni (-83 mila euro rispetto al 2023).

Il Comune di Reggio Emilia ha contribuito con un corrispettivo di euro 7,086 milioni (-242 mila euro rispetto al 2023).

Il valore complessivo della spesa sostenuta da FCR corrisponde dunque a euro 15,651 milioni (-325 mila euro rispetto al 2023), includendo i costi per il personale dipendente dedicato e la quota di spese generali afferenti alla divisione aziendale, valore al netto dei corrispettivi erogati da altri Fondi pubblici (FRNA, FNNA, FNP, ...) che ammontano ad ulteriori euro 2,955 milioni.

Nel 2024 5.539 (+564) persone e famiglie vulnerabili sono state utenti e/o beneficiarie delle attività programmate, progettate, affidate o gestite direttamente dall'Azienda, per lo più tramite organizzazioni del Terzo settore.

Servizi per Famiglie e Minorenni: l'ambito di questi servizi rappresenta il maggior onere economico di quanto conferito a FCR. I minorenni e/o nuclei familiari coinvolti nei diversi servizi sono stati 759 ed i servizi attivati riguardano l'accoglienza di minorenni o nuclei genitoriali in strutture residenziali e semiresidenziali, con uno specifico intervento per la rete di strutture di accoglienza emergenziale per minorenni stranieri non accompagnati, l'attivazione di servizi diurni (educativa domiciliare individuale o di piccolo gruppo e gestione di centri educativi), interventi in favore del sostegno alla natalità nei primi 1000 giorni di vita, interventi sperimentali per giovani adolescenti.

Servizi per persone con Disabilità: Le persone con disabilità coinvolte nei diversi servizi sono 1.915. I servizi presenti si distinguono tra quelli accreditati (Centri residenziali, Centri diurni, Servizio domiciliare), definiti da una specifica normativa regionale e altri servizi che non seguono la normativa dell'accreditamento regionale (gruppi appartamento, servizi socio-occupazionali e per il tempo libero, il Centro per l'Adattamento all'Ambiente Domestico, il sostegno ad attività motoria e servizi di accompagnamento e trasporto speciale). Riguardo a questi servizi l'attività socio-occupazionale rappresenta un'innovativa ed originale progettazione, sostanzialmente unica nel territorio regionale, di soluzioni in favore della piena inclusione delle persone con disabilità e della loro autodeterminazione. È peraltro impegnato in una impegnativa riorganizzazione anche il sistema delle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti, minorenni e adulti.

Servizi per Anziani: Le persone anziane coinvolte nei diversi servizi sono state 2.865. In questo ambito interveniamo in relazione a servizi diurni (Centri Diurni accreditati; assistenza domiciliare, servizio di teleassistenza, pasti a domicilio) e di supporto organizzativo (accompagnamento degli

utenti ai centri diurni), mentre sono attivi – prevalentemente esito di processi co-progettuali – interventi di miglioramento della qualità della vita a supporto alla domiciliarità, di sostegno alle persone con sindromi dementigene e ai loro care-givers, di conciliazione, cura e sollievo ai sistemi familiari.

Nell’ambito dei servizi e delle attività di natura trasversale allo Sportello sociale, attività in larga parte gestita direttamente con personale specializzato presente presso i 4 Poli Territoriali e l’avvio di uno sportello sperimentale di intervento sui temi del lavoro in favore di persone beneficiarie di reddito di cittadinanza gli accessi sono stati 2.515. Il punto unico di accesso al servizio, che consente un accesso agli Sportelli decentrati sul territorio (sia in presenza che – qualora richiesto – a distanza) ha totalizzato 5.055 contatti complessivi nell’anno.

Tra le attività trasversali, inoltre, il coordinamento del progetto **“Reggio Emilia Città senza barriere”** comprende interventi nel campo del superamento delle barriere architettoniche e fisiche, della sensibilizzazione ai diritti delle persone con disabilità, del rapporto tra cultura e fragilità, della innovazione dei servizi. Se l’ottica di una progettazione inclusiva, attenta alle esigenze di tutte le persone, sta facendosi sempre più strada nelle logiche programmatiche, sono rilevanti gli esiti che grazie a Città senza barriere si stanno producendo in molteplici campi. Tra le azioni maggiormente significative dell’anno segnaliamo:

- ✓ Il sostegno ad aspetti di coprogettazione nell’ambito dei servizi socio-occupazionali ed in particolare il sostegno alla realizzazione di una agenzia di comunicazione inclusiva in grado di coniugare capacità comunicativa e lavoro delle persone fragili;
- ✓ Il sostegno al lavoro degli operatori con azioni di accompagnamento formativo e di supervisione;
- ✓ La realizzazione di alcune sperimentazioni progettuali a sostegno della innovazione dei servizi e del miglioramento della accessibilità degli stessi;
- ✓ il consolidamento del Registro comunale dei progetti esistenziali di vita per le persone con disabilità, che comincia ad avere altre città che seguono il cammino di Reggio Emilia, primo Comune in Italia ad avere questo Registro, che costituisce un virtuoso esempio nel campo dell’allargamento dei diritti delle persone con disabilità;
- ✓ la pubblicazione **“Senza barriere. La città di tutte le persone”**, che in occasione della sottoscrizione del nuovo Protocollo operativo che il Comune, unitamente ad oltre 70 Enti ed Istituzioni tra cui FCR, ha realizzato per fare il punto su questa originale esperienza.

Una funzione dedicata al supporto a nuove progettualità

Una specifica funzione è finalizzata ad offrire da parte di FCR al Comune, laddove questo lo richieda, un supporto programmatico/progettuale e/o di accompagnamento alla realizzazione e gestione di eventuali azioni e interventi ritenuti innovativi e strategici sugli ambiti di programmazione del welfare per i quali è ritenuto utile e conveniente l'apporto di competenza della nostra struttura.

Nell'anno 2024 le attività hanno riguardato in particolare:

- ✓ lo sviluppo e la progettazione di parte degli interventi finanziati con il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (cosiddetto Fondo Autismo);
- ✓ attività di sviluppo tecnologico nei Centri diurni per persone con disabilità;
- ✓ nell'ambito della realizzazione da parte del Comune del progetto ATUSS RE 2030 il coordinamento tra Comune e altri soggetti attuatori attraverso tavoli di co-progettazione tra partner del progetto, allargati ad altri attori attivi nel quartiere, degli interventi di facilitazione per intercettare e coinvolgere il pubblico più fragile, attraverso la costruzione di collaborazioni con i servizi del territorio;
- ✓ nell'ambito di un piano proposto da AgID per l'implementazione della Misura PNRR 1.4.2. "Citizen inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", la realizzazione di un'importante attività di supporto per l'organizzazione, l'innovazione e la formazione, destinata al personale Comunale, anche di tipo laboratoriale, rivolta trasversalmente rispetto agli ambiti di competenza a funzionari/amministrativi, dirigenti e tecnici ICT, per sensibilizzare i dipendenti al miglior uso degli strumenti per produrre documenti accessibili e usabili, sensibilizzando all'impatto dei prodotti digitali e addestrando alla loro produzione.

IL NUOVO PROGETTO DI INVESTIMENTO IN WELFARE CULTURALE

Infine, è di rilievo osservare come l'esperienza reggiana di promozione di esperienze di welfare culturale, che ha in FCR un significativo attore, abbia elaborato un originale modello di interventi che spaziano dall'arte fruita, attraverso progetti che facilitano l'effettiva partecipazione delle persone agli eventi culturali, all'arte praticata, con la valorizzazione di tante esperienze artistiche realizzata da persone fragili, all'arte usata come strumento e opportunità socio-educativa.

A titolo esemplificativo è possibile ricordare nel primo caso (arte fruita), le esperienze di facilitazioni all'accesso ed alla fruizione di spazi e performance sia con l'abbattimento di barriere fisiche, che con

facilitazione della comunicazione, che attraverso la costruzione di percorsi specifici con linguaggi dedicati, come il progetto che Fondazione I Teatri ha sviluppato per la partecipazione di persone ipovedenti ad alcuni spettacoli; nel secondo caso (arte praticata) le esperienze praticate da Centro coreografico nazionale / Aterballetto, volti a formare professionisti in grado di integrare e condurre persone con fragilità nella propria pratica artistica (ci si riferisce ai percorsi di alta formazione “Over dance” tra arte e longevità e “Over Limited” tra danza e disabilità) ed a formare analogamente operatori sociali (progetto Un altro giro di danza) con l’obiettivo di modellizzare e integrare, insieme a coreografi e ballerini nazionali e internazionali, l’esperienza del gesto e del movimento nella pratica educativa con persone con fragilità; nel terzo caso (arte come strumento socio-educativo), le esperienze di “L’arte mi appartiene”, percorso progettuale elaborato da uno staff misto di operatori di FCR/area welfare e Fondazione Palazzo Magnani che, nelle 7 edizioni annuali ad oggi attuate, è arrivato a coinvolgere oltre 15 servizi socio-educativi e socio-sanitari e circa 150 operatori, esitando in oltre 100 progettualità a favore di persone con fragilità.

Nel dialogo con le principali Istituzioni culturali cittadine si sono poi realizzate collaborazioni anche di carattere economico:

con Fondazione I Teatri la partnership nel 2024 si è sviluppata in particolare nel sostenere i campus estivi per bambine/bambini e adolescenti “Estate in scena” e per la realizzazione dello spettacolo “Il Piccolo Principe”, in scena presso il Teatro Valli a dicembre 2024;

con la Fondazione Palazzo Magnani la partnership nel 2024 si è sviluppata in relazione alla progettazione, preparazione, organizzazione e allestimento di quattro importanti eventi espositivi e del progetto “Live in Chiostri”, un festival di musica live, di incontri e di incursioni culturali estemporanee che a partire dal mese di luglio 2024 si sono susseguiti all’interno della suggestiva e prestigiosa cornice dei Chiostri di S. Pietro e del Laboratorio aperto (area cortiliva);

con la Filarmonica Città del Tricolore, un’Associazione fortemente radicata con la città di Reggio, per il sostegno alla realizzazione di un disco di Natale dal titolo “Spirit of Christmas” che è stato presentato al teatro Ariosto in occasione del concerto di Natale.

Nel 2024 è anche proseguita la collaborazione con UNIMORE per il PhD in Reggio Childhood Studies, il dottorato di ricerca realizzato grazie alla collaborazione tra il dipartimento di Scienze dell’Educazione della nostra Università e la Fondazione Reggio Children.

L'eco-sistema reggiano si caratterizza, anche nello sguardo che ci è rivolto dall'esterno, per una alta capacità di costruzione di reti, che coinvolge in modo continuativo le principali Istituzioni culturali, il sistema socio-sanitario pubblico e le organizzazioni di terzo settore.

In questo quadro FCR porta inoltre uno specifico contributo grazie alle numerose relazioni, anche formalizzate in accordi, attinenti allo sviluppo dell'esperienza locale di welfare culturale, come la sperimentazione di nuovi protocolli accreditati a livello internazionale (quali DanceWell e Pre-Text) e la sottoscrizione di significativi partenariati di natura formale (con Il dipartimento di scienze filosofiche, pedagogiche ed economiche quantitative - sez. economico-quantitative dell'Università "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara; con Archivi di Stato di Modena; con il Comune di Bassano del Grappa in merito al progetto Dance Well, con ASL, Lilt e Luoghi di prevenzione per lo sviluppo di comuni iniziative nel campo della salute).

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Nel mese di gennaio 2024 è stata sottoscritta con le OO.SS Filcams-Cgil, Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil l'ipotesi di Contratto Integrativo Aziendale successivamente ratificata dall'assemblea dei dipendenti del 02 febbraio 2024. L'accordo, valido sino al 31.12.2025, rinnova il sistema di premio di risultato che prevede un importo di euro 2.100 annui per dipendente (al 1° livello ed a parametro 100%) ed introduce importanti miglioramenti per attività di lavoro in fasce disagiate (serale, notturno, festivo) oltre che favorire la conciliazione vita lavoro tramite interventi su orario di lavoro, permessi per visite mediche, facilitazioni per maternità ecc.

L'accordo è stato sottoscritto senza alcuna proclamazione di stato di agitazione e/o sciopero.

Si segnala che lo scorso 31 dicembre è scaduto il CCNL di settore il cui rinnovo è attualmente alle fasi iniziali. FCR partecipa direttamente alla trattativa avendo ASSOFARM nominato il presidente di FCR Andrea Capelli quale Presidente della Commissione nazionale ASSOFARM per le relazioni sindacali e Carlo Bergamini componente tecnico della stessa commissione, che rappresenta la delegazione trattante con le OO.SS. per il rinnovo del CCNL.

Nel corso del 2024, FCR ha proseguito il rafforzamento dell'organico e l'ottimizzazione della propria struttura organizzativa. Sono state effettuate 15 nuove assunzioni a tempo indeterminato, a conferma dell'impegno dell'Azienda verso la stabilità occupazionale e la continuità operativa. Di

queste, 11 hanno interessato il settore farmacie, mentre 4 sono state inserite nell'area logistica/magazzino, contribuendo al potenziamento delle rispettive funzioni.

Un elemento qualificante del 2024 è stato il forte impegno di FCR nella formazione manageriale, con l'attivazione di un corso specifico sulle soft skill rivolto ai coordinatori dei gruppi di lavoro del magazzino. Questo percorso formativo ha rappresentato un passaggio strategico, finalizzato a potenziare competenze chiave come la comunicazione, la leadership e la gestione dei team, ponendo le basi per una riorganizzazione dell'area logistica, oggi più strutturata ed efficiente.

In parallelo, FCR ha proseguito e potenziato il programma di formazione interna avviato nel 2023, rivolto al personale non laureato operante nelle farmacie. L'obiettivo è quello di rafforzare le competenze operative a supporto del farmacista, sia nell'ambito del front-office (vendita e relazione con il cliente), sia in quello del back-office (attività amministrative e logistiche).

L'edizione 2024 del corso è stata presentata ai direttori generali delle aziende emiliane aderenti ad Assofarm, con l'intento di promuovere la diffusione di buone pratiche formative a livello territoriale. Il percorso è stato proposto alle aziende associate, confermando la volontà di FCR di contribuire attivamente allo sviluppo professionale dell'intero settore. A testimonianza della rilevanza dell'iniziativa, una dipendente di un'altra azienda speciale ha aderito al corso, segnale concreto dell'interesse suscitato dal progetto.

Nel corso del 2024 è proseguito anche l'impegno nello sviluppo della "**farmacia dei servizi**", con un crescente coinvolgimento del personale. Le attività si sono concentrate in particolare sulla somministrazione dei vaccini antinfluenzali e sulla telerefertazione cardiologica, rafforzando il ruolo della farmacia come presidio sanitario di prossimità.

Anche per il 2024, il SIDS di FCR ha confermato il programma di formazione ECM per i farmacisti, che ha visto una forte partecipazione da parte dei dipendenti. A ciò si sono aggiunte numerose altre iniziative di aggiornamento su temi tecnico-organizzativi, a conferma della volontà dell'azienda di promuovere un apprendimento continuo e una crescita professionale costante.

L'Azienda ha inoltre continuato ad applicare con rigore le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della privacy, confermando l'attenzione ai temi della prevenzione, del benessere organizzativo e della responsabilità sociale.

Tutte queste iniziative testimoniano la direzione intrapresa da FCR, orientata alla crescita e alla valorizzazione delle risorse umane, considerate fondamentali per affrontare con successo le sfide presenti e future.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

I dati sottoesposti rappresentano il Valore Aggiunto prodotto dall'attività commerciale caratteristica, che viene poi distribuito sia tra i soggetti stessi che concorrono alla attività commerciale, sia alla Collettività sotto forma di Servizi Erogati.

Valore aggiunto prodotto e distribuito agli stakeholder del territorio

(valori in migliaia di euro)

	anni	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
1 Risorse Umane/ Personale dipendente e collaboratori		12.804	12.798	12.892	12.555	12.401	12.620	13.206	13.737
2 Comune proprietario e azienda		16	11	4	14	28	92	40	17
3 Pubblica amministrazione		208	241	264	264	375	283	250	266
4 Comunità locale (Welfare)		9.594	9.622	10.369	7.342	6.969	8.173	8.853	9.007
Valore aggiunto distribuito		22.622	22.672	23.529	20.176	19.774	21.168	22.349	23.026

INVESTIMENTI

Nel 2024 gli investimenti complessivi ammontano a 760.387 euro.

Le attività di sviluppo si sono concentrate principalmente su interventi di ristrutturazione e digitalizzazione, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini e potenziare l'efficienza aziendale.

In particolare, sono state ristrutturate due farmacie di quartiere, importanti punti di riferimento per la comunità, con la realizzazione di spazi moderni dedicati ai servizi. È stato inoltre individuato e ristrutturato un nuovo ambulatorio medico adiacente alla farmacia di Cadè, destinato ai medici di medicina generale.

Prosegue inoltre l'investimento avviato nel 2023 sull'applicazione "FCR App", uno strumento innovativo pensato per rendere più smart e accessibili gli acquisti e i servizi delle farmacie FCR. A questo si è affiancata l'introduzione di un nuovo sistema di pianificazione e gestione dei turni del personale in farmacia.

Tra i principali progetti del 2024 figura anche l'avvio dell'investimento in un nuovo sistema ERP aziendale. Questo strumento permetterà di automatizzare processi manuali e ripetitivi, riducendo il margine di errore, centralizzando le informazioni e migliorando il controllo e la visibilità dei dati. Il nuovo ERP sarà in grado di adattarsi alla crescita dell'azienda, di velocizzare i tempi di risposta ai

clienti, migliorando la loro soddisfazione. Sarà inoltre capace di garantire la piena conformità alle normative fiscali, contabili e settoriali, assicurando al contempo la tracciabilità dei processi.

Sempre nel 2024 è stato avviato un progetto di upgrade del sito di e-commerce aziendale, con lo sviluppo di un sistema CMS (Content Management System) per la gestione dei contenuti digitali.

Come ogni anno, sono proseguiti gli investimenti in strumenti e attrezzature per il magazzino di distribuzione, interventi sugli impianti della sede di via Doberdò, la sostituzione di macchinari obsoleti non più rispondenti alle esigenze aziendali e l'acquisto di software a supporto delle diverse attività operative.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

a) Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile si segnala che l'Azienda non ha utilizzato nell'esercizio strumenti finanziari.

b) Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario.

L'analisi di tale rischio è comprensiva di:

- Rischio di tasso dei cambi: l'Azienda svolge la parte preponderante della propria attività nei confronti di clienti domestici, di conseguenza non è esposta a significativi rischi di cambio e pertanto non si è ritenuto di utilizzare alcun strumento finanziario di copertura.
- Rischio di tasso di interesse: la società, stante la struttura dell'indebitamento, la società, non è soggetta a particolari rischi legati alle variazioni dei tassi di interesse che non siano quelli derivanti dalle ordinarie condizioni di mercato.

c) Esposizione alle diverse tipologie di rischio.

L'analisi di tali rischi è comprensiva di:

- Rischio di credito: la situazione creditizia dell'Azienda non manifesta particolari situazioni di concentrazione dei crediti; non è prevista alcuna possibilità di finanziamento diretto alla clientela e sono imposti termini definiti per le normali dilazioni di pagamento.

L'Azienda gestisce tale rischio attraverso un costante monitoraggio dell'affidabilità della clientela, politiche di incasso rigorose e gestione dei solleciti. Il portafoglio crediti è periodicamente oggetto di analisi per la stima di eventuali perdite su crediti.

- Rischio di liquidità: una prudente politica del rischio di liquidità, implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali eventualmente attingere. Sulla base degli affidamenti concessi all'Azienda, nonché, della capacità di generare cassa, si ritiene tale rischio adeguatamente gestito.

La tesoreria aziendale monitora costantemente i flussi di cassa e pianifica i fabbisogni finanziari anche in base a scenari previsionali.

- Rischi legati alla variabilità dei prezzi e dei flussi finanziari: l'Azienda non svolge attività potenzialmente generatrici di tali rischi.
- Rischi strategici e di mercato: L'Azienda opera in un mercato in continua evoluzione, caratterizzato da dinamiche concorrenziali crescenti, trasformazioni digitali e mutamenti nei comportamenti di consumo. Per fronteggiare tali sfide, vengono adottate strategie di innovazione tecnologica e sviluppo di nuovi servizi, in coerenza con il piano industriale.

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL BILANCIO

Il 2025 è appena iniziato e, a cinque anni dall'inizio della pandemia da Covid-19, la farmacia si presenta profondamente trasformata. Da un lato, il suo ruolo all'interno del sistema sanitario territoriale è ormai ampiamente riconosciuto sia dai cittadini che dalle istituzioni, grazie anche alla crescita significativa dei servizi offerti. Dall'altro, il settore continua a cambiare sotto la spinta dell'espansione delle catene e dall'evoluzione sempre più pervasiva del commercio online, che stanno ridefinendo in modo sostanziale le dinamiche di mercato.

Nel primo trimestre del 2025, il mercato delle farmacie in Italia ha mostrato una crescita solida, con tendenze positive sia in termini di valore che di volume. Il giro d'affari del canale farmacia ha registrato un incremento del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2024. Le confezioni vendute sono aumentate del 2,6% (fonte dati IQVIA).

Questa crescita è stata sostenuta da diversi fattori, tra cui un aumento della domanda di farmaci da banco, integratori e prodotti per la cura della persona. In particolare, i segmenti legati all'autocura

hanno registrato un recupero significativo, probabilmente in risposta al picco influenzale verificatosi a gennaio.

Il 10 marzo 2025 è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni l'Accordo Collettivo Nazionale (meglio conosciuto come "Convenzione Farmaceutica"). Questo accordo darà piena attuazione alla farmacia dei servizi, con regole chiare ed uniformi, rafforzando l'assistenza sanitaria di prossimità, ponendo particolare attenzione ai bisogni di salute degli anziani, dei malati cronici e delle persone fragili. Per i cittadini, la Convenzione ha un ruolo cruciale perché assicura un accesso facile ed equo ai farmaci prescritti dal Servizio Sanitario Nazionale su tutto il territorio nazionale, comprese le aree rurali o periferiche; garantisce la continuità terapeutica, grazie al supporto professionale del farmacista che verifica aderenza e corretto utilizzo delle terapie; offre assistenza di prossimità prevedendo e disciplinando l'erogazione di servizi in telemedicina, di test con prelievo di sangue capillare, la somministrazione di vaccini, le attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e le attività di partecipazione e collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria. Un importante vantaggio, quindi, della tutela della salute del cittadino. Con la nuova Convenzione i termini "prossimità, formazione e valori umani" saranno peculiarità riconosciute necessarie per strutturare e implementare il ruolo della farmacia quale unità del Servizio sanitario nazionale che offre a tutti, ovunque, un accesso equo ed omogeneo all'assistenza sanitaria. Una fondamentale occasione per riflettere sul ruolo del farmacista nel SSN, che punta sempre più sulla prevenzione per garantire sostenibilità e rispondere alla crescente domanda di salute. Il farmacista diviene sempre più un consulente della salute, capace di guidare il paziente con una comunicazione efficace e proattiva.

In questa prima parte del 2025 vede continuare la crescita del volume di affari Aziendale che sembra essere trainato oltre che dal comparto etico, in cui FCR continua a riconoscersi pienamente data la vocazione sanitaria e la professionalità che storicamente ci distingue, anche dai prodotti generici e dai settori di automedicazione, integratori, cosmesi e igiene personale.

Il mercato farmaceutico ed in particolare il comparto più commerciale, risente sempre più della concorrenza di altri canali come la parafarmacia, la grande distribuzione e il canale on-line che continua a crescere, sebbene rappresenti ancora una percentuale ridotta delle vendite totali.

La Legge di Bilancio 2025 ha introdotto misure indispensabili a garantire la sostenibilità del servizio della Distribuzione Intermedia farmaceutica nel più ampio contesto sanitario nazionale.

Gli interventi previsti in finanziaria si spera siano soltanto il primo passo di un percorso che, grazie ad una visione strategica di politica sanitaria di Governo, rafforzerà l'intera catena logistico-distributiva del farmaco.

Da anni i Distributori Intermedi attendevano misure tangibili a supporto delle loro Aziende per garantire la sostenibilità del servizio pubblico essenziale svolto e che solo ora, con la Manovra del 2025, potranno finalmente realizzarsi. Si tratta di un importante segnale di attenzione da parte del Governo per la categoria di cui FCR fa parte, che trova ora un primo, concreto sostegno a beneficio anzitutto del bisogno di salute dei cittadini.

Con questa manovra finanziaria la catena logistico-distributiva del farmaco trova un primo, reale sostegno (un incremento della remunerazione pari allo 0,65% sul prezzo dei farmaci SSN di classe A) che si spera configurarsi come l'avvio di un percorso strutturale di attenzione e valorizzazione del servizio pubblico svolto quotidianamente dai Distributori Intermedi. Il nostro comparto, a differenza di altri operatori, ha patito l'assenza di qualsiasi intervento a sostegno dell'indispensabile ruolo avuto anche durante l'emergenza sanitaria generata dal Covid, pur avendo continuato a garantire il servizio alla collettività con margini che da molti anni faticano a coprire i costi operativi delle aziende.

Infine, continua la difficoltà di reperimento e gestione delle risorse umane in un settore e in un momento in cui il fattore umano continua ad essere risorsa essenziale per sostenere la crescita e lo sviluppo e per garantire la costante professionalità che in questi 120 anni ha contraddistinto il servizio svolto da FCR nei confronti della comunità.

L'Italia soffre di una carenza strutturale di personale sanitario che riguarda tutte le professioni, compresi i farmacisti. Negli ultimi cinque anni sono stati persi in Italia oltre 1000 iscritti (-20%), nonostante l'elevata richiesta di farmacisti che in questi anni hanno rafforzato il proprio ruolo in tutti gli ambiti in cui sono occupati, affermandosi come una figura centrale e stimata dagli italiani per la tutela della loro salute e un pilastro della sanità di prossimità.

Nonostante le sfide del contesto attuale, FCR ha continuato a porre con determinazione il capitale umano al centro della propria strategia, mantenendo costante l'attenzione alle esigenze della clientela e al miglioramento dei servizi. Questo approccio ha permesso all'Azienda di rispondere in modo tempestivo e proattivo ai bisogni emergenti, garantendo benessere e serenità alla comunità e rimanendo sempre in prima linea nell'intercettare nuovi bisogni e rispondere a esigenze diversificate.

Le sfide affrontate nel triennio appena concluso, insieme alle nuove aperture realizzate nonostante il difficile momento che attraversa la professione, testimoniano la volontà di investire con coraggio e lungimiranza.

Nel 2025 il focus sarà quello di continuare a investire per anticipare le trasformazioni del mercato, preservando al contempo l'etica del sistema salute. Un sistema sempre più esposto alla volatilità economica, all'incertezza del business e alla complessità delle scelte strategiche. In questo scenario, si conferma l'impegno di FCR nella gestione e nella progettazione di iniziative di welfare rivolte alla collettività, con una partecipazione attenta e responsabile.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'ultimo periodo, l'Azienda ha affrontato con competenza e visione il delicato passaggio da un contesto settoriale consolidato e parzialmente prevedibile a uno scenario profondamente trasformato, caratterizzato da rapidi cambiamenti di natura sociale e normativa. I risultati conseguiti rappresentano una conferma della validità delle scelte progettuali intraprese e rafforzano la nostra determinazione nel proseguire lungo un percorso di sviluppo consapevole, fondato su strategie mirate e coerenti con le esigenze di crescita dei diversi ambiti aziendali.

Per l'anno 2025, sono previsti ulteriori investimenti strategici, già pianificati o in fase di analisi, finalizzati al consolidamento delle posizioni raggiunte e al rafforzamento della capacità di risposta rispetto ai bisogni emergenti, attuali e futuri. In tale contesto, l'Azienda intende preservare e rafforzare la propria capacità di adattamento crescita e innovazione, elemento distintivo in un mercato sempre più dinamico e competitivo.

Rimane prioritaria l'attenzione alla formazione continua e alla valorizzazione del capitale umano, considerato leva fondamentale sia sotto il profilo tecnico-operativo che gestionale. In parallelo, proseguiranno i progetti di evoluzione tecnologica, ottimizzazione dei processi e adeguamento infrastrutturale, ritenuti essenziali per accompagnare — e, laddove possibile, anticipare — le trasformazioni in atto nel mercato di riferimento.

Nel corso dell'esercizio, l'Azienda continuerà a perseguire con impegno una gestione orientata alla crescita sostenibile, attuando tutte le azioni necessarie a garantire, oltre allo sviluppo aziendale, la

tenuta del volume d'affari e il consolidamento dei risultati economici. In particolare, l'attività sarà focalizzata su:

- l'individuazione di nuove opportunità di mercato e il rafforzamento delle aree già presidiate;
- il sostegno alla performance aziendale tramite l'implementazione di piani strategici e commerciali, i cui contenuti saranno oggetto di dettaglio nel Piano Programma 2025-2027;
- il presidio dell'equilibrio economico e finanziario, quale condizione imprescindibile per la continuità aziendale;
- il possibile ricorso a fonti di finanziamento esterne funzionali al raggiungimento degli obiettivi di crescita e innovazione;
- il miglioramento continuo dell'efficienza gestionale attraverso una puntuale ottimizzazione delle risorse a tutti i livelli organizzativi.

Nel rimandare alla Nota Integrativa predisposta dalla direzione per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2023 il CdA sottolinea con soddisfazione l'impegno manifestato dai dipendenti e dai dirigenti dell'Azienda per mantenere solido e determinante il risultato di FCR a sostegno delle politiche economiche e gestionali del welfare locale.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Amministrazione Comunale proprietaria di destinare integralmente l'utile 2024 ad integrazione del Fondo di Riserva ex art. 43, punto 1) DPR 902/ 1986 e art. 29, 1° comma, dello Statuto dell'Azienda Speciale amministrata.

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente
Andrea Capelli

Relazione Unitaria del Collegio dei Revisori dei conti

Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali,

il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.), chiuso al 31/12/2024, è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, che lo ha approvato nella seduta del 8 maggio 2025.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Relativamente alle verifiche e ai controlli sul bilancio di esercizio, corre l'obbligo di precisare che, successivamente alla nostra nomina del 9 dicembre 2024, gli stessi sono iniziati nel corso del mese di gennaio mediante riunioni e incontri con la direzione e continuati nei mesi successivi.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) (nel seguito anche "Azienda"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Azienda.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Azienda cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Il bilancio dell'Azienda per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 24 aprile 2024, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Azienda e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei

Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tuttavia, come ricordato in precedenza, questo Collegio è stato nominato dal Consiglio Comunale nella seduta del 9 dicembre 2024 e di conseguenza, con riferimento all'esercizio 2024, ha potuto svolgere la propria attività di vigilanza per un periodo di tempo limitato.

Si segnala la piena collaborazione del precedente Collegio dei Revisori, sia a livello informativo, sia attraverso la messa a disposizione di tutta la documentazione atta alla migliore comprensione circa l'esistenza dei rischi inerenti, ivi compresa la pronta consegna del libro dei verbali del Collegio.

Nel prosieguo, Vi rendiamo conto delle attività svolte in questi primi mesi di mandato, fino alla redazione della presente relazione.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Azienda e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Aziendale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dal Direttore anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati da questo Collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE		
	2024	2023
A) Crediti per capitale di dotazione	-	-
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	1.069.788	834.319
II Immobilizzazioni materiali	6.232.955	6.565.351
III Immobilizzazioni finanziarie	169	169
Totale	7.302.913	7.399.839
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	21.294.818	19.787.938
II Crediti	42.494.476	42.540.875
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	-	991.901
IV Disponibilità liquide	1.716.288	1.951.366
Totale	65.505.582	65.272.080
D) Ratei e risconti	259.068	202.423
Totale	73.067.563	72.874.343

A) Patrimonio netto		
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
VI Altre riserve	293.051	253.478
IX Utile (perdita) dell'esercizio	17.107	39.573
Totale	12.659.122	12.642.015
B) Fondi rischi ed oneri	160.129	165.538
C) T.F.R.	1.035.932	1.218.096
D) Debiti	58.776.359	58.425.655
E) Ratei e risconti	436.021	423.038
Totale	73.067.563	72.874.343

CONTO ECONOMICO	2024	2023
Componenti di reddito		
A) Valore della produzione	167.032.483	166.490.979
B) Costi della produzione	166.856.325	166.320.180
Differenza A - B	176.158	170.799
C) Proventi e oneri finanziari	-81.912	-58.911
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte	94.246	111.888
Imposte sul reddito dell'esercizio	77.139	72.315
Utile dell'esercizio	17.107	39.573

Risultato dell'esercizio

L'utile dell'esercizio del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 17.107 e trova conferma nel Conto Economico.

A titolo di richiamo d'informativa, tuttavia, è opportuno segnalare che il risultato del presente bilancio è dipeso dal contributo di Euro 7.086.251 che il Comune di Reggio Emilia ha previsto di erogare a favore dell'Azienda F.C.R., di cui viene data comunicazione nel seguente paragrafo della nota integrativa: "Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 7.086.251,49 per l'anno 2024 da destinare a F.C.R. Sono inoltre stati destinati euro 93.600,00 per il potenziamento dello sportello sociale finanziato dal Fondo Povertà"

A tal proposito si segnala che, in data 9 dicembre 2024, il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha approvato il piano programma 2024-2025-2026 dell'Azienda FCR e rinnovato il contratto di servizio di "conferimento di servizi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari" esistente con la stessa, in scadenza al 31/12/2024, per il tempo strettamente necessario a definire il nuovo testo, previa adozione del Piano Programma 2025-2027. Nel documento viene previsto il monitoraggio trimestrale della congruità del corrispettivo a favore di FCR, da compiersi sulla base della tipologia delle attività oggetto di remunerazione e del numero, oltre che del valore, delle prestazioni erogate. Il Collegio dei Revisori osserva che il Consiglio Comunale di Reggio Emilia, con deliberazione n. 14 del 21/01/2025, ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 e che in relazione a tale documento, il corrispettivo previsto a favore dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.), per il contratto di servizio 2025-2027, ammonta ad Euro 6.152.995,00 (comprensivi dei 25.000 euro del programma di rigenerazione urbana) per il 2025, Euro 5.748.995,00 per il 2026 ed Euro 5.748.995,00 per il 2027.

Il Collegio rileva come la riduzione dei corrispettivi appaia in controtendenza rispetto all'evoluzione dei costi socio-assistenziali in atto e pertanto, invita l'organo amministrativo a prestare la massima attenzione affinché i servizi socio-sanitari erogati non superino l'ammontare delle risorse che l'Amministrazione ha messo a disposizione, nonostante la stessa Amministrazione provveda costantemente ad integrare gli stanziamenti iniziali. Ciò in ragione del fatto che la continuità aziendale è subordinata alla congruità fra i servizi socio sanitari assegnati, e di cui l'Azienda non ha il controllo, e il corrispettivo pagato: l'attività caratteristica legata alla distribuzione del farmaco, di per sé ampiamente marginante, infatti, non è sufficiente a compensare, autonomamente, l'onere di tali servizi.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio del Comune di Reggio Emilia, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori e riportata dal Presidente nella Relazione al bilancio.

Reggio Emilia, 13 maggio 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

Lorenzo Galaverni (Presidente)

Simona Cafaro

Cristian Poldi Allai

Bilancio al 31.12.2024

Schema tipo Decreto del Ministero del Tesoro del 26 aprile 1995

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024		2023	
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B - IMMOBILIZZAZIONI		7.302.913		7.399.839
I Immobilizzazioni immateriali		1.069.788		834.319
1. Costi di impianto e di ampliamento	0		0	
2. Costi di sviluppo	0		0	
3. Brevetti industriali e diritti di utilizz.ne opere d'ingegno	185.580		219.200	
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	552.248		591.850	
5. Avviamento	0		0	
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	264.284		0	
7. Altre	67.677		23.269	
II Immobilizzazioni materiali		6.232.955		6.565.351
1. Terreni e fabbricati				
a) Terreni e fabbricati	10.845.310		10.841.922	
b) Fondo ammort.to terreni e fabbricati	(6.693.737)		(6.411.300)	
2. Impianti e macchinari				
a) Impianti e macchinari	4.602.498		4.443.350	
b) Fondo ammort.to impianti e macchinari	(3.227.023)		(2.994.721)	
3. Attrezzature industriali e commerciali				
a) Attrezzature	1.588.293		1.539.047	
b) Fondo ammort.to attrezzature	(1.325.981)		(1.303.781)	
4. Altri beni				
a) Altri beni	3.485.963		3.602.445	
b) Fondo ammort.to altri beni	(3.042.366)		(3.151.610)	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
III Immobilizzazioni finanziarie		169		169
1. Partecipazioni in:				
a; b ;c;d) Imprese controllate collegate controllanti	0		0	
d-bis) Altre imprese	169		169	
2; 3;4. Crediti; Altri titoli; Strumenti finanziari derivati attivi				
C - ATTIVO CIRCOLANTE		65.505.582		65.272.080
I Rimanenze		21.294.818		19.787.938
1; 2; 3.				
4. Prodotti finiti e merci	21.294.818		19.787.938	
5. Acconti				
II Crediti		42.494.476		42.540.875
1. Verso clienti	26.978.752		28.198.855	
2; 3				
4. Verso controllanti	1.641.026		1.773.760	
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	564		897	
5-bis. Crediti tributari	757.593		548.033	
5-ter. Imposte anticipate	0		0	
5-quater. Verso altri	0		0	
- Esigibili oltre l'anno prossimo	92.710		93.166	
- Esigibili entro l'anno prossimo	13.023.831		11.926.164	
III Attività finanz. che non costituiscono imm.ni		0		991.901
1; 2; 3; 3bis; 4;5;				
6. Altri titoli	0		991.901	
IV Disponibilità liquide		1.716.288		1.951.366
1. Depositi bancari e postali	1.696.636		1.921.184	
2. Assegni	0		0	
3. Denaro e valori in cassa	19.652		30.183	
D - RATEI E RISCONTI		259.068		202.423
TOTALE ATTIVO		73.067.563		72.874.343

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2024	2023
A - PATRIMONIO NETTO	12.659.122	12.642.015
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV e V		
VI Altre riserve distintamente indicate	293.051	253.478
1. Art. 69 regolamento speciale az.le 1960	0	0
2. Riserva art. 43 punto 1) DPR 902/86	0	0
3. Finanziamento e sviluppo investimenti art. 43 punto 3) DPR 902/86	0	0
4. Art. 29 statuto aziendale	293.051	253.478
VII Altre riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) d'esercizio	17.107	39.573
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	160.129	165.538
1. Per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3. Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4. Altri	160.129	165.538
C - I.F.R. LAVORO SUBORDINATO	1.035.932	1.218.096
D - DEBITI	58.776.359	58.425.655
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. Debiti verso banche	4.986.544	2.692.631
5. Verso altri finanziatori	0	0
6. Acconti	0	0
7. Debiti verso fornitori	35.538.314	38.294.737
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. Debiti verso imprese controllate	0	0
10. Debiti verso imprese collegate	0	0
11. Debiti verso Ente Pubblico di riferimento	0	0
a) Per quote di utile di esercizio	0	0
b) Per interessi	0	0
c) Altri	185.909	8.065
11-bis). Debiti v/imprese sott.ste al controllo delle controllanti	868.304	841.611
12. Debiti tributari	646.358	554.704
13. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	846.007	785.679
14 Altri debiti	0	0
a) Esigibili oltre l'anno prox	0	0
b) Esigibili entro l'anno prox	15.704.921	15.248.229
E - RATEI E RISCONTI	436.021	423.038
TOTALE PASSIVO	73.067.563	72.874.343

CONTO ECONOMICO

	2024		2023	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		165.945.443		165.501.363
a) Attività commerciali caratteristiche	155.892.427		155.199.749	
b) Gestione servizi socio assistenziali	10.053.016		10.301.614	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti		0		0
a) Pubblicazioni scientifiche	0		0	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immob.ni per trasf.ti interni				
5. Altri ricavi e proventi		1.087.040		989.616
a) Diversi	1.051.027		701.739	
b) Contributi in conto esercizio	36.014		287.876	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		167.032.483		166.490.979
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Acquisti di merci e materiali di consumo		126.341.903		127.893.954
a) Attività commerciali caratteristiche	126.298.733		127.851.512	
b) Gestione servizi socio assistenziali	0		0	
c) Servizi generali ed amministrativi	43.170		42.442	
7. Servizi		25.030.033		25.092.384
a) Attività commerciali caratteristiche	6.448.628		6.269.115	
b) Gestione servizi Welfare	17.693.308		18.026.338	
c) Servizi generali ed amministrativi	888.096		796.931	
8. Godimento beni di terzi		1.416.595		1.345.344
9. Personale dipendente		13.736.658		13.205.830
a) Salari e stipendi	9.444.804		9.029.554	
b) Oneri sociali	3.197.183		3.118.092	
c) Trattamento di fine rapporto	710.466		681.306	
e) Altri costi	384.205		376.878	
10. Ammortamenti e svalutazioni		856.521		1.028.788
a) Amm.to immobilizzazioni immateriali	122.725		134.935	
b) Amm.to immobilizzazioni materiali:	733.796		704.854	
c), d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante	0		189.000	
11. Variazione delle rimanenze di merci		(1.506.881)		(3.101.257)
12. Accantonamenti per rischi		0		0
13. Altri accantonamenti		0		0
14. Oneri diversi di gestione		981.496		855.137
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		166.856.325		166.320.180
DIFFERENZA A - B		176.158		170.799
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15. Proventi da partecipazioni		0		0
16. Altri proventi finanziari		21.390		33.216
a), b), c)				
d) Proventi diversi da:				
1. imprese controllate	0		0	
2. imprese collegate	0		0	
3. ente pubblico di riferimento	0		0	
4. altri	21.390		33.216	
17. Interessi ed altri oneri finanziari verso:		103.302		92.127
a), b): imprese controllate e collegate	0		0	
c) ente pubblico di riferimento	0		0	
d) altri	103.302		92.127	
TOTALE 15+16-17		(81.912)		(58.911)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		94.246		111.888
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		77.139		72.315
21 UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO		17.107		39.573

Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31.12.2024

PREMESSA

FARMACIE COMUNALI RIUNITE è un'Azienda Speciale pluriservizi del Comune di Reggio Emilia, dotata di personalità giuridica, di autonomia statutaria e di autonomia imprenditoriale a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Ha per oggetto attività inerenti alla distribuzione di prodotti farmaceutici sia al dettaglio che all'ingrosso e servizi connessi (informazione e documentazione scientifica e gestione farmacie per conto terzi), nonché attività socio-assistenziali affidate dall'Amministrazione Comunale con contratti di servizio.

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia ha affidato con contratti di servizio all'Azienda F.C.R. la gestione della rete dei servizi territoriali attivati a favore dei disabili a partire dal 1998, a favore della popolazione anziana dal 1999, servizi residenziali a favore di minori e donne con figli minori dal 2002, attività socio-educative dal 2006; nel 2009 sono stati attivati gli sportelli sociali.

È operativo da fine settembre 2000 il sito internet "SANINFORMA.IT" per il commercio elettronico business to consumer di prodotti parafarmaceutici.

Nel 2003 sono stati resi operativi i siti internet: "FUTURFARMA.IT" per il commercio elettronico business to business ed il sito del Servizio informazione e documentazione scientifica "INFORMAZIONI SUI FARMACI.IT".

Nel 2004 l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti destinati a strutture ospedaliere è stata incrementata utilizzando un nuovo magazzino preso in affitto in via Masaccio di Reggio Emilia.

Nello stesso anno l'attività di collaborazione nella gestione di farmacie comunali di altre amministrazioni comunali dei dintorni è stata estesa alla gestione di farmacie comunali privatizzate in società per azioni ed acquisite dalla nostra partecipata PHARMACOOP S.p.A, partecipazione dismessa nel corso del 2019.

Nel 2006 il "Servizio informazione e documentazione scientifica" ha intrapreso la nuova attività di formazione a distanza via internet, e-learning, dei farmacisti.

Nel 2013 F.C.R. ottiene la Certificazione ISO 9001:2008; nel 2014 inizia un progetto di ristrutturazione logistica dei magazzini farmaceutico ed ospedaliero che si concluderà nel corso del 2015.

Nel 2015 le farmacie aziendali diventano 25 a cui si aggiungono negli anni successivi 1 parafarmacia e 2 farmacie comunali in concessione. Sempre nel 2015, dopo un importante investimento di ristrutturazione e innovazione tecnologica, i due magazzini di distribuzione intermedia vengono accorpati in un'unica sede dando avvio ad un importante processo di integrazione.

Con il recepimento delle nuove direttive europee nel 2016 iniziano le vendite on-line di prodotti medicinali OTC e SOP sul sito internet "SANINFORMA.IT".

Nel 2018 viene aperta la nuova Farmacia Ospedale H24, nata dal trasferimento di una farmacia già esistente. Nasce così un nuovo importante punto di riferimento per la cittadinanza per la cura e il benessere. Sempre nello stesso anno la parafarmacia viene trasformata in farmacia.

A novembre 2021 ha aperto la nuova Farmacia Comunale Via Fratelli Cervi, posta in prossimità della Casa della Salute Ovest, riposizionando in questo modo la farmacia all'interno della propria pianta organica. Si è approfittato di questa ricollocazione per chiudere la farmacia della Ghiara, ubicata in una zona del Centro Storico cittadino a limitato accesso, e trasferire la sede presso la farmacia di Via Emilia all'Angelo.

A gennaio 2023 è stata inaugurata la nuova farmacia comunale Mediopadana, collocata nell'edificio costruito nella zona antistante l'ingresso passeggeri della stazione Alta Velocità di Reggio Emilia.

Una storia lunga 120 anni: era infatti il 13 ottobre 1903 quando per decreto del sindaco Luigi Roversi nasceva a Reggio Emilia la prima farmacia comunale d'Italia. E dopo 120 anni, nel mese di dicembre 2023, sono state aperte altre 2 farmacie comunali in due zone della città completamente nuove a questa tipologia di servizio. Sono le zone industriali di Mancasale e Corte Tegge. Ora le farmacie sono 31, di cui 29 nel comune di Reggio Emilia e due in concessione in comuni limitrofi della stessa provincia.

Da gennaio 2024 FCR ha assicurato un servizio di turno "Sempre aperto", 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno, presso la Farmacia Santa Croce in viale Regina Margherita sostituendo la Farmacia del Parco di via Pansa per garantire nella stessa zona un servizio di turno farmaceutico ancora più fruibile e facilmente raggiungibile.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica e tecnica dei cespiti, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Fabbricati	3%
Automezzi	25%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Arredamenti	15%
Mezzi di trasporto interno	20%

<i>Categoria</i>	<i>Aliquota</i>
Impianti	7%
Macchinari e attrezzature	15%
Costruzioni leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Registratori di cassa	20%
Furgoni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili conferiti in dotazione in piena proprietà dal Comune di Reggio Emilia sono iscritti al valore di conferimento.

Rimanenze di magazzino

Le specialità medicinali e le altre merci in giacenza presso le farmacie aziendali sono valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici. In alternativa, dove il valore di acquisto non è determinato applicando la percentuale di sconto sul prezzo di vendita, il costo delle rimanenze è stato calcolato con il metodo del FIFO assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere vendute.

Le merci giacenti nel magazzino di Via Doberdò vengono valorizzate a costo medio ponderato annuo. Le giacenze nell'apposito reparto di magazzino che gestisce le merci destinate ad essere rese a fornitori o smaltite sono state valorizzate al loro valore normale, rettificando in meno il costo medio di carico.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione quando significativo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Sono comprensivi delle fatture da ricevere

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Dal 2007, come impone il Dlgs. 5 dicembre 2005 n. 252, l'indennità di fine rapporto maturata dai dipendenti della nostra Azienda viene versata o al fondo di previdenza complementare su opzione dei dipendenti oppure sull'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati a conto economico quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento, se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per l'Azienda maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente. Nel caso in cui l'Azienda non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, lo stesso è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata ultimata.

Costi

I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza, quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale, riferito ai dipendenti assunti a tempo indeterminato, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

DIPENDENTI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Impiegati e quadri	231	229	226
Dirigenti	6	6	6
Totale	237	235	232

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO

	2024	2023	2022
Impiegati e quadri a tempo ind.	231	229	226
Impiegati e quadri a tempo det.	51	43	41
Dirigenti	6	6	6
Totale	288	278	273

DIPENDENTI SUDDIVISI PER AREA (ETP, INCLUSI LAVORATORI CON CONTRATTO A TERMINE, AL NETTO DELLE ASSENZE PER MATERNITA', ASPETTATIVA, ECC.)

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Magazzino	59	58	58
Farmacie	140	139	134
Uffici sede	69	66	70
Totale ETP	268	263	262

Informazioni art. 2427 n.22 bis

Non ci sono operazioni in essere con parti correlate che non siano concluse alle normali condizioni di mercato e che comunque siano rilevanti al fine della corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.302.913	7.399.839	(96.927)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata come segue:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utiliz. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	433.175	2.157.991	0	832.630	3.423.796
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	213.975	1.566.141	0	809.361	2.589.477
Svalutazioni					
Valore di bilancio	219.200	591.850	-	23.269	834.319
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	29.400	7.141	264.284	57.370	358.194
Riclassifiche (del valore di bilancio)					0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	63.020	46.743		12.962	122.725

Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-33.620	-39.602	264.284	44.408	235.469
Valore di fine esercizio					
Costo	462.575	2.165.132	264.284	890.000	3.781.990
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	276.995	1.612.884	0	822.323	2.712.201
Svalutazioni					
Valore di bilancio	185.580	552.248	264.284	67.677	1.069.788

Nella categoria "Diritti di utilizzo opere dell'ingegno" sono stati rilevati gli investimenti sostenuti per ulteriori sviluppi della Piattaforma Applicativa e Web e integrazione e configurazione infrastrutturale di nuove piattaforme software.

Tra le "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" figurano le acquisizioni in licenza d'uso di software applicativi di terzi e i diritti di concessione.

Nella categoria delle Concessioni è stato iscritto il valore di acquisizione della Concessione della Farmacia Comunale di Rubiera e Casalgrande oltre che del Diritto di Superficie del fabbricato e del terreno ove è ubicata la farmacia Ospedale H24.

I diritti di concessione sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Nella categoria Immobilizzazioni immateriali in corso sono stati inseriti gli investimenti sostenuti nell'anno per investimenti non ancora completati o non ancora pronti per l'uso.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono rilevati gli investimenti per lavori sostenuti per la sistemazione di locali di terzi detenuti in affitto.

Nel presente bilancio, si è proceduto alla riclassificazione della voce "Costi di impianto e di ampliamento" nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" in applicazione dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC e, in particolare, in conformità a quanto previsto dall'OIC 12.

Tale riclassificazione si è resa necessaria al fine di rappresentare in modo più corretto e veritiero la natura economico-patrimoniale dell'operazione, garantendo una maggiore coerenza con il contenuto sostanziale della voce secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, come richiesto dall'OIC.

L'intervento non ha comportato variazioni nel risultato economico dell'esercizio né nel patrimonio netto, ma ha interessato esclusivamente la rappresentazione contabile delle voci all'interno dello stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio per € 6.232.955 è diminuito di € 332.396 rispetto al 2023.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali appare nel prospetto seguente:

Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia

Descrizione	Valore ammort.le al 01/01/2024	Acquisti	Dismissioni Alienazioni	Altre Variazioni	Valore ammort.le al 31/12/2024
Fabbricati:					
Farmacia Cartesio	113.677	0	0	0	113.677
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	0	0	0	563.971
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	0	0	0	262.316
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.487.354	0	0	0	6.487.354
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	0	0	0	478.657
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	0	0	0	318.260
Farmacia del Parco	680.373	0	0	0	680.373
Farmacia Santa Croce	551.701	0	0	0	551.701
Farmacia Ospedale H24	705.699	0	0	0	705.699
Costruzioni leggere	679.914	7.096	3.709	0	683.301
	10.841.922	7.096	3.709	0	10.845.310
Impianti e macchinari:					
Impianti e macchinari:	4.090.207	117.745	0	0	4.207.953
Macchine diverse	31.676	0	3.840	0	27.836
Impianti di allarme	321.466	50.049	4.806	0	366.709
	4.443.350	167.795	8.646	0	4.602.498
Attrezzature industriali e commerciali					
Macchine elettroniche	367.883	73.905	10.101	0	431.687
Registratori di cassa	78.551	873	4.927	0	74.497
Attrezzature	1.087.641	20.200	30.704	0	1.077.137
Beni inferiori a 516 euro	4.971			0	4.971
	1.539.047	94.978	45.732	0	1.588.293
Altri beni					
Macchine elettroniche	290.741	30.440	11.367	0	309.815
Arredamenti	3.212.968	101.884	237.439	0	3.077.413
Mezzi di trasporto interno	98.735			0	98.735
	3.602.445	132.324	248.806	0	3.485.963
Immobilizzazioni in corso:					
Immobilizzazioni in corso:	0	0	0	0	0
totale:	20.426.764	402.193	306.893	0	20.522.063

Il dettaglio del valore residuo da ammortizzare appare nel prospetto seguente:

Descrizione	Valore ammort.le al 31/12/2024	Fondo amm.to al 01/01/2024	Amm.to 2024	Dismissioni	Fondo amm.to al 31/12/2024	Residuo Contabile al 31/12/2024
Fabbricati:						
Farmacia Cartesio	113.677	81.451	2.728	0	84.179	29.498
Farmacia di P.zza Gioberti	563.971	412.827	13.535	0	426.362	137.609
Farmacia di Via Emilia all'Angelo	262.316	191.766	6.351	0	198.117	64.199
Sede e magazzino di Via Doberdò	6.487.354	4.139.599	159.698	0	4.299.297	2.188.057
Farmacia di Via Emilia Ospizio	478.657	330.359	11.572	0	341.931	136.726
Farmacia di Via M. Clementi	318.260	246.229	15.421	0	261.650	56.610
Farmacia del Parco	680.373	274.033	16.608	0	290.641	389.731
Farmacia Santa Croce	551.701	220.268	13.479	0	233.747	317.954
Farmacia Ospedale H24	705.699	89.283	13.412	0	102.695	603.004
Costruzioni leggere	683.301	425.485	33.107	3.475	455.118	228.184
	10.845.310	6.411.300	285.912	3.475	6.693.737	4.151.572
Impianti e macchinari:						
Impianti	4.207.953	2.660.576	224.693	0	2.885.268	1.322.684
Macchine diverse	27.836	31.676	0	3.840	27.836	(0)
Impianti di allarme	366.709	302.469	16.256	4.806	313.919	52.790
	4.602.498	2.994.721	240.949	8.646	3.227.023	1.375.475
Attrezzature industriali e commerciali						
Macchine elettroniche varie	431.687	302.549	20.181	10.101	312.629	119.058
Registratori di cassa	74.497	61.414	6.724	4.927	63.211	11.286
Attrezzature	1.077.137	934.847	40.799	30.476	945.170	131.968
Beni inferiori a 516 euro	4.971	4.971	0	0	4.971	0
	1.588.293	1.303.781	67.705	45.504	1.325.981	262.311
Altri beni						
Macchine elettroniche ufficio	309.815	250.129	26.621	11.367	265.383	44.431
Arredamenti	3.077.413	2.818.384	107.989	237.107	2.689.265	388.148
Mezzi di trasporto interno	98.735	83.097	4.620	0	87.717	11.018
	3.485.963	3.151.610	139.230	248.474	3.042.366	443.597
Immobilizzazioni in corso acconti	0					0
totale:	20.522.063	13.861.412	733.796	306.100	14.289.108	6.232.955

Infine, si riepilogano le dismissioni avvenute nell'esercizio come segue:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 01/01/2024	Residuo contabile	Realizzo	Plus (minus) valenza
Costruzioni leggere	3.709	3.475	233		(233)
Macchine diverse	3.840	3.840	0		0
Impianti di allarme	4.806	4.806	0		0
Macchine elettroniche varie	10.101	10.101	0		0
Registratori di cassa	4.927	4.927	0		0
Attrezzature	30.704	30.476	228	2	(226)
Macchine elettroniche ufficio	11.367	11.367	0	24	24
Arredamenti	237.439	237.107	332		(332)
totale:	306.893	306.100	793	26	(767)

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto negli esercizi precedenti a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Non si è più proceduto quindi allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

LEASING IMMOBILIARE

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2024

	<i>unità di euro</i>
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio (imponibile)	72.681
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.966
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	126.600

a) di cui valore lordo dei beni	150.000
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	3.600
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	23.400
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024	Quote di capitale
Partecipazioni in altre imprese:					
CONAI	169	0	0	169	
totale:	169	0	0	169	

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
65.505.582	65.272.080	233.502

RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Merci in farmacia	3.317.682	3.142.472	175.210	5,6%
Merci in magazzino	18.717.437	17.385.766	1.331.671	7,7%
Fondo per obsolescenza merci	(583.100)	(583.100)	0	0,0%
Fondo svalutazione magazzino	(157.200)	(157.200)	0	0,0%
totale:	21.294.818	19.787.938	1.506.881	7,6%

Il valore di merci e prodotti in giacenza al 31/12/2024, pari ad € 21.294.818, rileva una crescita di oltre 1,5 milioni di euro rispetto al 2023 per effetto, oltre che della leva inflazionistica di aumento generalizzato dei costi di acquisto di beni e servizi, anche dell'incremento del volume di affari accompagnato da politiche di acquisto volte ad evitare effetti negativi che la carenza di farmaci sta continuando a manifestare. Questa scelta, insieme ad una attenta gestione del magazzino e delle risorse disponibili, ha permesso di garantire la giusta risposta agli ordini mantenendo sempre alto il livello di servizio offerto.

Sono stati mantenuti i valori precedentemente accantonati a fondo obsolescenza merci e a fondo svalutazione magazzino al fine di adeguare il costo di alcuni prodotti in giacenza al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

CREDITI

Complessivamente pari a € 44.145.930 (al lordo del Fondo Svalutazione e del Fondo Interessi di Mora), sono calati rispetto a fine 2023 di € 55.081, corrispondenti ad una variazione percentuale del -0,12%.

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Fatture a clienti delle attività caratteristiche	21.793.513	23.577.451	(1.783.938)	-7,6%
Comuni per farmacie in "Gestione per conto"	1.228.138	1.490.233	(262.095)	-17,6%
Ricette del SSN da incassare	515.452	465.722	49.730	10,7%
Fatture da emettere	2.303.787	1.681.911	621.876	37,0%
Clienti di servizi socio-assistenziali	269.175	45.219	223.957	495,3%
Effetti all'incasso	2.520.142	2.598.456	(78.314)	-3,0%
<i>totale:</i>	28.630.207	29.858.991	(1.228.784)	-4,1%

La valutazione dei crediti verso clienti viene prudenzialmente rettificata dai seguenti fondi rischi:

Fondo svalutazione crediti

Consistenza al 31/12/2023:	€	1.612.272
Utilizzo nell'esercizio	€	8.682
Accantonamento dell'esercizio		

Consistenza al 31/12/2024: € **1.603.590**

L'ammontare del fondo è pertanto ritenuto congruo in quanto ampiamente sufficiente a coprire il rischio di perdite su crediti.

Fondo interessi di mora

Consistenza al 31/12/2023:	€	47.864
Utilizzo nell'esercizio	€	-
Accantonamento dell'esercizio	€	-
Consistenza al 31/12/2024:	€	47.864

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

CREDITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Crediti verso Ente Pubblico di Riferimento	1.641.026	1.773.760	(132.734)	-7,5%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	564	897	(332)	-37,1%
totale:	1.641.590	1.774.656	(133.067)	-7,5%

Alla voce "Crediti verso Controllanti" è iscritto il credito per il corrispettivo che il Comune di Reggio Emilia ha riconosciuto alla società per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitarie anno 2024, servizi finanziati da Fondo Povertà Statale, Progetto Finanziato Bando Tecnologie, investimento territoriale integrato ATUSS, progetto per la gestione e lo sviluppo di nuove tecnologie e dei sistemi informativi e progetto fondo nazionale inclusione autismo come da Determinazione Dirigenziale nr. 829 del 17/07/2024, nr. 923 del 09/08/2024, nr. 1072 del 19/09/2024, nr. 1403 del 28/11/2024, nr 1581 del 13/12/2024.

Alla voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" è iscritto il credito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,9% dal Comune di Reggio Emilia. Il credito si riferisce per il 2024 al valore di fatture inerenti all'ordinaria attività commerciale.

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Credito imposta investimenti/impianti	7.963	67.233	(59.270)	-88,2%
Credito imposta Art Bonus	565.867	294.850	271.016	91,9%
Anticipo IRAP	81.180	76.806	4.374	5,7%
Anticipo IRES	101.950	106.950	(5.000)	-4,7%

Crediti verso Erario per IRES	50	1.781	(1.731)	-97,2%
Altre ritenute fiscali	584	413	171	41,3%
totale:	757.593	548.033	209.559	38,2%

Alla voce "Credito imposta investimenti/impianti" sono stati iscritti i crediti di imposta calcolati come da legge 30 dicembre 2020, nr. 178, commi da 1051 a 1063.

Alla voce "Credito imposta Art Bonus" sono stati iscritti i due crediti di imposta calcolati sulle erogazioni liberali riconosciute nel corso dell'esercizio 2023 e 2024 a sostegno della cultura e dello spettacolo, rif. legge 29 luglio 2014 nr. 106, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, per lo sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo" (Ministero della Cultura)

ALTRI CREDITI

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 13.116.541 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
Anticipi e cauzioni varie	92.710	93.166	(456)	-0,5%
	92.710	93.166	(456)	-0,5%
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
Comuni per farmacie in Gestione per Conto	11.365.552	10.179.352	1.186.200	11,7%
Accrediti da ricevere	1.109.449	982.984	126.464	12,9%
Incassi farmacie da versare in c/c bancario	538.297	761.272	(222.975)	-29,3%
Verso Istituti Previdenziali	2.806	2.585	221	8,5%
Altri crediti diversi	7.728	(28)	7.756	
	13.023.831	11.926.164	1.097.667	9,2%
totale:	13.116.541	12.019.330	1.097.211	9,1%

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tra le attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni, nel corso dell'esercizio 2024 sono stati estinti due contratti di capitalizzazione su polizze assicurative, sottoscritti e detenuti a titolo di temporaneo investimento di liquidità, iscritti negli esercizi precedenti al costo storico netto d'acquisto per un valore di € 991.901.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.716.288	1.951.366	(235.079)

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Depositi Bancari	1.696.636	1.921.184	(224.548)	-11,7%
Denaro e altri valori in cassa	19.652	30.183	(10.531)	-34,9%
totale:	1.716.288	1.951.366	(235.079)	-12,0%

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio rappresentati dagli incassi di farmacie di terzi per euro 1.406.870.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
259.068	202.423	56.645

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
RISCONTI ATTIVI				
Affitti e leasing anticipati	55.895	49.310	6.585	13,4%
Canone di concessione Farmacia di Rubiera	11.409	11.340	68	0,6%
Quote canoni di assistenza e altri oneri di competenza dell'esercizio successivo	191.522	49.331	142.192	288,2%
RATEI ATTIVI				
Conguagli competenza anno in corso	243	0	243	
Interessi su polizze di capitalizzazione		92.442	(92.442)	-100,0%
totale:	259.068	202.423	56.645	28,0%

P A S S I V I T A'**PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
12.659.122	12.642.015	17.107

La composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nell'anno sono esposte nel seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Capitale di dotazione	12.348.964	0	0	12.348.964
Riserva finanziamento e sviluppo investimenti	0	0	0	0
Riserva statutaria	253.478	39.573	0	293.051
Utile (perdita) esercizio precedente	39.573	0	39.573	0
Utile (perdita) dell'esercizio			0	17.107
totale:	12.642.015	39.573	39.573	12.659.122

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a Fondo Riserva Statutaria come da Delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 13/05/2024.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
160.129	165.538	(5.410)

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2024
Multe e sanzioni fiscali	89.981	0	293	89.688
Sanzioni diverse	75.558	0	5.117	70.441
totale:	165.538	0	5.410	160.129

T.F.R. LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

T.F.R. Lavoro Subordinato

Consistenza al 31/12/2023:	1.218.096
Utilizzi per anticipi e cessazioni rapporti di lavoro	207.992
Accantonamento per rivalutazione TFR anni precedenti	25.829
Consistenza al 31/12/2024:	1.035.932

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
58.776.359	58.425.655	350.703

DEBITI VERSO BANCHE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.986.544	2.692.631	2.293.914

Questo debito corrisponde alla quota dell'utilizzo di fido di cassa al 31/12/2024.

DEBITI VERSO FORNITORI

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Fornitori dei magazzini	28.499.213	31.029.534	(2.530.321)	-8,2%
Fornitori dei magazzini per fatture da ricevere	354.926	480.870	(125.944)	-26,2%
Altri fornitori	3.796.375	3.819.643	(23.269)	-0,6%
Altri fornitori per fatture da ricevere	2.887.800	2.964.690	(76.890)	-2,6%
totale:	35.538.314	38.294.737	(2.756.423)	-7,2%

DEBITI VERSO ENTE PUBBLICO DI RIFERIMENTO E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Debiti verso Ente Pubblico di Riferimento	185.909	8.065	177.844	2205,2%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	868.304	841.611	26.693	3,2%
totale:	1.054.213	849.676	204.537	24,1%

Alla voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" sono iscritti tre debiti verso il Comune di Reggio Emilia per le concessioni, secondo semestre, delle due farmacie del centro storico e del terreno presso la stazione TAV e il debito verso ASP Reggio Emilia Città delle Persone controllata al 96,6% dal Comune di Reggio Emilia relativo ai servizi prestati dall'ASP per attività socio-assistenziali.

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
IVA debito	213.796	158.965	54.831	34,5%
IVA su vendite a EE.PP. in sospensione	46.194	39.548	6.646	16,8%
Ritenute d'acconto a dipendenti e professionisti	318.094	283.876	34.218	12,1%
IRES	0	0	0	
IRAP	68.274	72.315	(4.041)	-5,6%
totale:	646.358	554.704	91.654	16,5%

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo. Dal 01/01/2018 l'Azienda è entrata in regime IVA "Split Payment – Scissione dei pagamenti". Il 27 dicembre 2023 l'Azienda ha pertanto versato l'acconto IVA applicando il metodo storico.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
INPS/INAIL su retribuzioni a dipendenti e collaboratori (compreso quota rateo ferie)	364.728	342.562	22.166	6,5%
Contributi ex INPDAP	396.771	365.697	31.074	8,5%
ENASARCO	5.266	5.218	48	0,9%
INPS conto tesoreria per trattenute TFR	9.938	21.345	(11.407)	-53,4%
Gestori fondi previdenziali cui affluiscono quote TFR	62.501	44.154	18.346	41,6%
Onaosi	6.803	6.703	100	1,5%
totale:	846.007	785.679	60.328	7,7%

ALTRI DEBITI

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Comuni per farmacie in "Gestione per Conto"	13.856.771	13.055.250	801.521	6,1%
Dipendenti per ferie non godute e competenze di fine anno retribuite l'anno successivo	834.916	958.904	(123.988)	-12,9%
Dipendenti per premio di produttività	658.012	886.332	(228.320)	-25,8%
Debiti verso clienti	226.595	227.563	(968)	-0,4%
Altri debiti diversi	128.628	120.180	8.448	7,0%
totale:	15.704.921	15.248.229	456.693	3,0%

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
436.021	423.038	12.983

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze	
Risconto contributo conto investimenti	221.520	286.600	(65.080)	-22,7%
Spese di competenza da sostenere	72.872	38.182	34.690	90,9%
Ricavi di competenza futura	37.402		37.402	
Quote di competenza oneri bancari	104.226	98.256	5.970	6,1%
<i>totale:</i>	436.021	423.038	12.983	3,1%

Il risconto del contributo conto investimenti rappresenta il valore di competenza di esercizi futuri del Credito imposta contributo c/investimenti iscritto nell'attivo circolante al suo valore.

IMPEGNI NON RISULTATI DA STATO PATRIMONIALE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
4.552.712	4.564.688	(11.976)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Differenze
Fidejussioni rilasciate nell'interesse di FCR a favore di terzi	924.788	936.764	(11.976)
Beni in leasing	150.000	150.000	0
Fabbricati in concessione dal Comune di Reggio Emilia	3.477.924	3.477.924	0
<i>totale:</i>	4.552.712	4.564.688	(11.976)

Le fidejussioni rilasciate da FCR a favore di terzi riguardano garanzie richieste a seguito di assegnazione di gare fornitura farmaci, per definire contratti di concessione farmacie e a garanzia di locazione immobili.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
167.032.483	166.490.979	541.504

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche:				
Farmacie	41.027.965	39.161.419	1.866.546	4,8%
Magazzini	111.703.065	113.015.592	(1.312.526)	-1,2%
E-commerce	1.809.673	1.728.516	81.157	4,7%
Prestazioni SIDS	218.465	226.616	(8.151)	-3,6%
Gestione farmacie per conto terzi	1.132.002	1.031.135	100.868	9,8%
Altri introiti e profitti dell'attività caratteristica	1.257	36.472	(35.215)	-96,6%
	155.892.427	155.199.749	692.678	0,4%
Servizi area Welfare:				
Servizi per la disabilità	1.982.163	1.826.469	155.693	8,5%
Servizi agli anziani	225.554	281.728	(56.174)	-19,9%
Servizi a minori in disagio sociale	416.384	556.566	(140.182)	-25,2%
Servizi trasversali	308.600	308.600	0	0,0%
RECSB	34.063		34.063	
Corrispettivo Comune RE	7.086.251	7.328.251	(242.000)	-3,3%
	10.053.016	10.301.614	(248.599)	-2,4%
totale:	165.945.443	165.501.363	444.079	0,3%

I ricavi delle vendite delle attività commerciali caratteristiche sono esposti al netto delle movimentazioni interne tra i magazzini e le farmacie, in quanto trattasi di trasferimenti che non hanno nessuna rilevanza civilistica, ma solo gestionale interna.

Si conferma che le voci così come esposte nella presente Nota Integrativa sono perfettamente omogenee e comparabili tra i due esercizi mostrati.

I ricavi esposti sono al netto di resi e sconti, nonché di premi concessi alla clientela.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento.

Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 7.086.251,49 per l'anno 2024 da destinare a F.C.R. Sono inoltre stati destinati euro 93.600,00 per il potenziamento dello sportello sociale finanziato dal Fondo Povertà.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
Sopravvenienze attive	512.073	203.530	308.543	151,6%
Remuner.aggiunt.sperim.DL41/21	34.808	227.302	(192.493)	-84,7%
Recupero quote costo mensa	83.018	101.429	(18.411)	-18,2%
Contributo conto impianti	60.080	65.470	(5.390)	-8,2%
Altri contributi in conto esercizio	1.205	60.575	(59.369)	-98,0%
Contributo Art Bonus	374.501	294.850	79.651	27,0%
Altri diversi	21.353	36.460	(15.106)	-41,4%
totale:	1.087.040	989.616	97.425	9,8%

Nella voce Contributo conto impianti è iscritta la quota di competenza del credito di imposta, riconosciuto a F.C.R. a seguito di perizia giurata del 14/04/2016, per investimenti in beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16/11/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 296 del 21/12/2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL n. 91 del 24/06/2014 fino al 30/06/2015. Dal 2019 è stata inserita in questa voce anche la quota di competenza del credito di imposta riconosciuto ai contribuenti per gli investimenti sostenuti per l'acquisto o l'adattamento dei registratori telematici per l'invio elettronico dei corrispettivi. Nel 2020 è stato aggiunto il credito di imposta per l'acquisto di beni agevolabili ai sensi dell'art. 1, commi 184-194, della Legge 160 del 24/12/2019 e dal 2021 lo stesso credito di imposta ai sensi della legge 30 dicembre 2020, nr. 178, commi da 1051 a 1063.

Nella voce Contributo Art Bonus sono stati iscritti i due contributi attualizzati relativi ai crediti di imposta calcolati sulle erogazioni liberali riconosciute nel corso dell'esercizio 2024 a sostegno della cultura e dello spettacolo, rif. legge 29 luglio 2014 nr. 106, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, per lo sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo" (Ministero della Cultura)

Nei primi due mesi dell'esercizio è stata riconosciuta alle farmacie la remunerazione aggiuntiva per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio Sanitario Nazionale (SSN) (Decreto del Ministero della Salute del 30/03/2023) riclassificato in una voce di bilancio dedicata tra gli altri proventi (Remuner.Agg.Sperim.).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
166.856.325	166.320.180	536.145

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del Valore della produzione del Conto economico.

ACQUISTI DI MERCI E MATERIALI DI CONSUMO

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
Attività commerciali caratteristiche	125.992.197	127.552.056	(1.559.859)	-1,2%
Materiale di consumo dell'attività caratteristica	306.535	299.456	7.079	2,4%
Servizi generali e amministrativi	43.170	42.442	728	1,7%
totale:	126.341.903	127.893.954	(1.552.051)	-1,2%

Gli acquisti sono al netto di resi e sconti, nonché dei premi ricevuti dai fornitori.

SERVIZI

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
Oneri per il personale FCR	714.537	639.741	74.796	11,7%
Prestazioni attività Welfare	17.247.560	17.649.665	(402.105)	-2,3%
RECSB e Welfare Culturale	445.748	376.673	69.075	18,3%
Costi variabili su vendite	2.909.385	2.751.768	157.618	5,7%
Prestazioni diverse	2.077.241	2.090.781	(13.540)	-0,6%
Governance	173.559	157.190	16.369	10,4%
Servizi sugli immobili	1.462.002	1.426.567	35.436	2,5%
totale:	25.030.033	25.092.384	(62.351)	-0,2%

Nel presente bilancio, si è proceduto alla riclassificazione del conto contabile ART BONUS nella voce di bilancio "B14 Oneri diversi di gestione". Tale riclassificazione si è resa necessaria al fine di rappresentare in modo più corretto e veritiero la natura economica dell'operazione quale erogazione liberale a sostegno della cultura.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
Affitto locali farmacie	512.639	484.461	28.179	5,8%
Canoni al Comune per concessione di locali di farmacie	355.904	349.020	6.884	2,0%
Canone concessione Farmacia	292.568	271.331	21.238	7,8%
Leasing immobiliare	13.128	13.092	36	0,3%
Automezzi a noleggio	38.249	42.778	(4.529)	-10,6%
Noleggio altri beni di terzi	204.107	184.662	19.445	10,5%
totale:	1.416.595	1.345.344	71.252	5,3%

Di seguito i dati di sintesi per l'esercizio 2024 del contratto di leasing:

LEASING IMMOBILIARE FRAER

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nell'anno	euro	9.320,54
Quota interessi di competenza dell'anno	euro	1.964,84
Quota interessi dell'anno riferibile a conguagli indicizzazione	euro	2.829,54
Totale onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio	euro	4.794,38
Valore attuale dei canoni ancora a scadere	euro	60.434,61
Valore attuale del prezzo di opzione finale d'acquisto	euro	12.917,76
Totale valore attuale dei canoni a scadere + opzione d'acquisto	euro	73.352,37

PERSONALE DIPENDENTE

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
Retribuzioni	9.444.804	9.029.554	415.250	4,6%
Oneri sociali	3.197.183	3.118.092	79.090	2,5%
TFR	710.466	681.306	29.160	4,3%
Altri costi	384.205	376.878	7.327	1,9%
totale:	13.736.658	13.205.830	530.827	4,0%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i contributi previdenziali ed assistenziali, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del personale dipendente rileva un incremento rispetto allo scorso anno di 4 punti percentuali.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali:				
Amm.to concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.743	48.134	(1.392)	-2,9%
Amm.to diritti utilizzo opere d'ingegno	63.020	80.366	(17.346)	-21,6%
Amm.to altri oneri pluriennali	12.962	6.435	6.527	101,4%
	122.725	134.935	(12.210)	-9,0%

Ammortamento immobilizzazioni materiali:

Amm.to fabbricati	285.912	282.526	3.386	1,2%
Amm.to impianti e macchinari	240.949	228.542	12.406	5,4%
Amm.to attrezzature industriali e commerciali	67.705	63.765	3.940	6,2%
Amm.to altri beni	139.230	130.020	9.210	7,1%
	733.796	704.854	28.942	4,1%
totale:	856.521	839.788	16.732	2,0%

Gli ammortamenti, esposti per categoria di cespiti a commento della collegata voce dello Stato Patrimoniale, sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

Descrizione	2024	2023
Variatione merci in giacenza nelle farmacie	175.210	152.654
Variatione merci in giacenze nei magazzini	1.331.671	2.948.603
totale:	1.506.881	3.101.257

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
IMU	112.564	115.123	(2.559)	-2,2%
Sopravvenienze passive	1.703	6.746	(5.043)	-74,8%
Contributi ENPAF 0.9% su ricette	106.813	99.733	7.079	7,1%
Imposte e tasse varie	56.951	43.171	13.781	31,9%
Contributi associativi	32.228	30.899	1.329	4,3%
Libri, riviste e giornali	22.265	20.140	2.126	10,6%
Tasse comunali	11.686	12.083	(398)	-3,3%
Tasse di registrazione	4.120	4.406	(286)	-6,5%
Altri vari	33.167	15.336	17.831	116,3%
Welfare Culturale	600.000	507.500	92.500	18,2%
totale:	981.496	855.137	126.359	14,8%

Nel presente bilancio, si è proceduto alla riclassificazione del conto contabile ART BONUS nella voce di bilancio "B14 Oneri diversi di gestione". Tale riclassificazione si è resa necessaria al fine di rappresentare in modo più corretto e veritiero la natura economica dell'operazione quale erogazione liberale a sostegno della cultura.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
Proventi da partecipazioni:				
Plusvalenze da alienazione partecipazioni	0	0	0	
	0	0	0	
Altri proventi finanziari:				
Proventi finanziari diversi	318	14.768	(14.450)	-97,8%
Interessi su c/c bancari e postali - inclusi interessi su investimento liquidità a breve termine	21.072	18.449	2.623	14,2%
	21.390	33.216	(11.827)	-35,6%
Interessi e altri oneri finanziari:				
Interessi su c/c bancari	100.472	88.978	11.494	12,9%
Altri oneri finanziari	2.830	3.149	(320)	-10,1%
	103.302	92.127	11.175	12,1%
totale:	(81.912)	(58.911)	(23.002)	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Descrizione	2024	2023	Variazioni	
IRES corrente	0	0	0	
IRAP corrente	68.274	72.315	(4.041)	-5,6%
IRAP relativo ad esercizi precedenti	8.865		8.865	
totale:	77.139	72.315	4.824	6,7%

Non sono state imputate imposte differite per mancanza di presupposti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente, Andrea Capelli

RENDICONTO FINANZIARIO

Si presenta di seguito il Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 (metodo Indiretto)

(Valori espressi in Euro)

	2024	2023
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.107	39.573
Imposte sul reddito	77.139	72.315
Interessi passivi/(attivi)	81.912	58.911
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	176.158	170.799
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	710.466	681.306
Ammortamenti delle immobilizzazioni	856.521	839.788
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.566.987	1.521.095
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.743.145	1.691.894
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.506.880)	(3.101.257)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	1.220.103	2.889.698
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.756.423)	(1.196.166)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(56.645)	13.792
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	12.983	156.384
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(452.602)	(546.168)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.539.465)	(1.783.717)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.796.320)	(91.823)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(81.912)	(58.911)
(Imposte sul reddito pagate)	14.515	(143.092)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(898.038)	(894.970)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(965.436)	(1.096.973)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(2.761.756)	(1.188.796)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(401.399)	(528.175)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(358.194)	(59.686)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		(10.178)

Flussi da disinvestimenti	992.357	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	232.763	(598.039)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.293.914	1.610.715
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Rimborso di capitale a pagamento		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.293.914	1.610.715
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(235.078)	(176.119)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.951.366	2.127.486
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.716.288	1.951.366

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

(Euro/1000)

Descrizione	2024		2023	
ATTIVO				
<i>Liquidità immediate:</i>				
Disponibilità liquide	1.716	2,3%	1.951	2,7%
<i>Liquidità differite:</i>				
Crediti verso clienti	26.979	36,9%	28.199	38,7%
Crediti verso controllanti	1.641	2,2%	1.774	2,4%
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1	0,0%	1	0,0%
Crediti tributari	758	1,0%	548	0,8%
Altri crediti	13.117	18,0%	12.019	16,5%
Titoli in portafoglio	0	0,0%	992	1,4%
Ratei e risconti attivi	259	0,4%	202	0,3%
<i>Rimanenze:</i>	21.295	29,1%	19.788	27,2%
Totale attività correnti	65.765	90,0%	65.475	89,8%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzazioni materiali	6.233	8,5%	6.565	9,0%
Immobilizzazioni immateriali	1.070	1,5%	834	1,1%
Totale attività immobilizzate	7.303	10,0%	7.400	10,2%
TOTALE ATTIVO	73.068	100,0%	72.874	100,0%
PASSIVO				
<i>Passività correnti:</i>				
Debiti verso fornitori	35.538	48,6%	38.295	52,5%
Debiti finanziari a breve termine	4.987	6,8%	2.693	3,7%
Debito verso soci per utile distribuibile	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso soci altro	186	0,3%	8	0,0%
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	868	1,2%	842	1,2%
Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza	1.492	2,0%	1.340	1,8%
Altri debiti	15.705	21,5%	15.248	20,9%
Ratei e risconti passivi	436	0,6%	423	0,6%
Totale passività correnti	59.212	81,0%	58.849	80,8%
<i>Passività consolidate:</i>				
Fondo TFR	1.036	1,4%	1.218	1,7%
Fondi per rischi ed oneri	160	0,2%	166	0,2%
Totale passività consolidate (mezzi di terzi)	1.196	1,6%	1.384	1,9%
Capitale sociale	12.349	16,9%	12.349	16,9%
Riserve	293	0,4%	253	0,3%
Utile di esercizio	17	0,0%	40	0,1%
Patrimonio netto (mezzi propri)	12.659	17,3%	12.642	17,3%
TOTALE PASSIVO	73.068	100,0%	72.874	100,0%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO

(Euro/1000)

Descrizione	2024		2023	
Ricavi netti	155.680		155.114	
Acquisto merci	(123.235)		(121.955)	
Variazione rimanenze di merci	(1.507)		(3.101)	
Costo del venduto	(124.741)	-80,1%	(125.056)	-80,6%
Costi variabili di vendita	(3.060)	-2,0%	(2.959)	-1,9%
Margine commerciale	27.879	17,9%	27.099	17,5%
Costi del personale	(13.329)	-8,6%	(12.668)	-8,2%
Costi dei fabbricati e della struttura	(2.801)	-1,8%	(2.721)	-1,8%
Costi generali amministrativi	(3.017)	-1,9%	(2.703)	-1,7%
Risultato operativo (EBIT)	8.732	5,6%	9.007	5,8%
Servizio per la disabilità	(2.816)		(2.570)	
Servizio Anziani	(813)		(865)	
Servizio Minorenni	(10.934)		(11.557)	
RECSB e Welfare Culturale	(656)		(579)	
Sportello sociale	(9)		(2)	
Altri oneri FCR	(423)		(403)	
Totale divisione Socio Assistenziale	(15.651)	-10,1%	(15.976)	-10,3%
Corrispettivo Comune Reggio Emilia	7.086		7.328	
Onere netto divisione Socio Assistenziale	(8.565)	-5,5%	(8.648)	-5,6%
Gestione finanziaria	(82)	-0,1%	(59)	0,0%
Accantonamento ai fondi			(189)	
Utile lordo	85	0,1%	112	0,1%
Imposte sul reddito	(68)	0,0%	(72)	0,0%
Utile netto	17	0,0%	40	0,0%